



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE

BSIC83800Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3764** del **30/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 53*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 123** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 126** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 132** Moduli di orientamento formativo
- 143** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 188** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 194** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 202** Aspetti generali
- 205** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 214** Reti e Convenzioni attivate
- 219** Piano di formazione del personale docente
- 228** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Esine è situato in media Valle Camonica, in una realtà geografica di fondovalle, fa riferimento a due amministrazioni comunali, Esine e Piancogno, e si compone di 10 plessi collocati nel raggio di circa 8-10 km.

L'Istituto comprende: quattro plessi di Scuola dell'Infanzia, tre di Scuola Primaria, due di Scuola Secondaria di Primo Grado ed una sezione ospedaliera presso l'Ospedale di Valle Camonica.

La popolazione scolastica è formata da circa ottocento allievi, include 21 % di alunni non di cittadinanza italiana, anche di seconda generazione.

### Contesto sociale e economico

La situazione economica attuale risulta in linea con le difficoltà del trend nazionale; tuttavia, si rileva lo sviluppo di alcune realtà produttive soprattutto nell'ambito agricolo e turistico.

La collocazione geografica presenta come punti di forza il contesto naturale e del paesaggio, con la straordinaria ricchezza di attività all'aria aperta, naturalistiche e sportive. Tuttavia, la distanza dai centri maggiori limita le proposte culturali, anche se ci sono enti museali e associazioni che promuovono iniziative accessibili. Diverse situazioni di disagio sociale spingono la scuola a implementare politiche inclusive per garantire il successo formativo.

### Contesto culturale e formativo

La società entra in relazione con la scuola e diventa portatrice di richieste specifiche e fonte di risorse culturali, educative e finanziarie. Da qui la necessità di individuare gruppi e istituzioni che la scuola può coinvolgere nell'elaborazione del progetto educativo.

Sul territorio dell'Istituto e, a più ampio raggio, su quello camuno sono presenti e disponibili alla



collaborazione con l'Istituzione scuola i seguenti referenti educativi:

A livello locale

Enti locali: Comune di Esine e di Piancogno - Comitato genitori - Biblioteche comunali - Oratori e Parrocchie - Gruppo ambientalista Lupi di S. Glisente - Gruppi Ana - Gruppi Avisini - Banda/Cori - Associazioni musicali - Associazioni sportive - Associazioni culturali - Residenze Socio-Assistenziali.

A livello valligiano

Enti sovracomunali (Comunità Montana, CCSS, ecc.) - Reti di biblioteche - Enti di Volontariato e di Solidarietà - Centri educazione ambientale - Parchi storico-ambientali - Centri culturali, artistici, musicali - ATS Montagna - Musei distrettuali - Centro Territoriale per l'Inclusione di Vallecamonica - Centro Intercultura Territoriale.

Comitato genitori

È stato ricostituito nel 2024 su iniziativa dei genitori degli alunni dell'istituto. Secondo statuto viene rinnovato ogni biennio e si fa promotore di iniziative per arricchire l'offerta formativa.

Enti locali e comunali

Particolare interesse si assegna al raccordo con gli Enti locali, coprotagonisti del servizio scolastico, con cui sono state stipulate apposite convenzioni che definiscono gli ambiti di competenze e gli impegni reciproci, con riferimento alle seguenti aree: strutture scolastiche e parascolastiche (palestre / laboratori...); diritto allo studio; servizi di trasporto e di mensa scolastica; assistenza agli alunni disabili; integrazione scuola/territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto economico di provenienza degli studenti si presenta abbastanza stabile, la maggior parte ha un contesto socio economico e culturale medio. La presenza di alunni di origine straniera è circa del 21%, con una base maggioritaria stanziale, sono però presenti iscrizioni o spostamenti anche durante l'anno scolastico per esigenze lavorative dei nuclei familiari.

Vincoli:



Si registrano alcuni casi di famiglie in difficoltà seguite dalle strutture territoriali, sia per l'aspetto economico sia socio culturale; talvolta questo limita la partecipazione a proposte che prevedono costi per le famiglie.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il territorio presenta attività artigianali e agricole, negli ultimi anni si riscontra maggior attenzione all'aspetto turistico e di valorizzazione dell'ambiente. Sono presenti vari referenti educativi sia a livello locale (biblioteche, oratori associazioni sportive e di volontariato) sia sovracomunale (Comunità Montana, CCSS, ...) e sono disponibili alla collaborazione per le diverse attività o proposte formative. Entrambe le Amministrazioni, attente ai bisogni educativi, contribuiscono positivamente per far fronte ai bisogni essenziali e al funzionamento della scuola e per consentire di innalzare l'offerta formativa per gli utenti.

##### Vincoli:

L' Istituto è collocato in una valle con realtà economica e territoriale svantaggiata, con scarse possibilità per i giovani di ampliare le loro potenzialità e trovare lavoro. L'occupazione è in alcune famiglie caratterizzata da pendolarismo.

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Le risorse utilizzate dalla scuola sono per la maggior parte di finanziamento statale, le Amministrazioni partecipano positivamente con il Diritto allo Studio. La partecipazione ai bandi europei, con esito positivo, ha permesso l'organizzazione di proposte formative complementari, anche attraverso l'acquisto di arredi e dotazioni tecnologiche per tutti gli ordini. Tutti i plessi dell'Infanzia hanno materiale sicuro e in buono stato; si utilizza anche materiale povero, anche di origine naturale, impiegato in modo sicuro.

##### Vincoli:

Carenza di spazi per attività assembleari e per educazione fisica e motoria. Vi sono disparità tra i plessi relativamente alle strutture degli edifici.

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

L'età dei docenti è in linea con la situazione della provincia, maggioritaria la percentuale di coloro che hanno contratto indeterminato e quindi risultano stabili nell'Istituto. In tutti gli ordini di scuola i titoli posseduti dal personale sono in linea con la media nazionale, per la scuola dell'infanzia risulta buona la certificazione in informatica, per la scuola primaria la certificazione in lingua inglese. Molti dei docenti di sostegno in organico possiedono la specializzazione. Sono presenti tre



psicopedagogisti d'istituto che operano sui diversi ordini.

Vincoli:

Alcune sezioni/classi dell'istituto presentano un turn-over di insegnanti, costretti a volte al completamento orario in più sedi.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC83800Q
Indirizzo	VIA CHIOSI N.4 ESINE 25040 ESINE
Telefono	036446057
Email	BSIC83800Q@istruzione.it
Pec	bsic83800q@pec.istruzione.it

### Plessi

#### SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA83801L
Indirizzo	VIALE STAZIONE N.2 PIANCOGNO FRAZ. PIAMBORNO 25050 PIANCOGNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Viale STAZIONE 2 - 25052 PIANCOGNO BS</li></ul>

#### SCUOLA INF.DON BETTONI COSTANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA83802N
Indirizzo	VIA CAMPO SPORTIVO, 11/13 ESINE FRAZ. SACCA



25040 ESINE

Edifici

- Via CAMPO SPORTIVO 11 - 25040 ESINE BS

## SCUOLA INFANZIA STATALE- ESINE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BSAA83803P

Indirizzo VIA MANZONI, 29 ESINE 25040 ESINE

Edifici

- Via MANZONI 29/33 - 25040 ESINE BS

## SCUOLA INFANZIA STATALE-COGNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BSAA83804Q

Indirizzo VIA ROMA N.5 PIANCOGNO FRAZ. COGNO 25052 PIANCOGNO

Edifici

- Viale ROMA 5 - 25052 PIANCOGNO BS

## SCUOLA PRIMARIA CADUTI NEI LAGER (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE83801T

Indirizzo VIA MANZONI N. 27 ESINE 25040 ESINE

Edifici

- Via MANZONI 29/33 - 25040 ESINE BS

Numero Classi 8

Totale Alunni 117



## SCUOLA PRIMARIA DI SACCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE83802V
Indirizzo	VIA CASA BIANCA 160 ESINE FRAZ. SACCA 25040 ESINE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via CASA BIANCA 160 - 25040 ESINE BS</li></ul>
Numero Classi	4
Totale Alunni	41

## SCUOLA PRIMARIA DI PIAMBORNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE83803X
Indirizzo	VIALE STAZIONE N.17/19 PIANCOGNO FRAZ. PIAMBORNO 25050 PIANCOGNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Viale STAZIONE 17 - 25052 PIANCOGNO BS</li></ul>
Numero Classi	8
Totale Alunni	161

## OSPEDALE DELLA VALLE CAMONICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE838041
Indirizzo	VIA MANZONI 142 ESINE 25040 ESINE

## SECONDARIA MANZONI - PIANCOGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	BSMM83801R
Indirizzo	VIALE STAZIONE, 6 PIAMBORNO 25050 PIANCOGNO
Edifici	• Viale STAZIONE 4 - 25052 PIANCOGNO BS
Numero Classi	6
Totale Alunni	140

## SECONDARIA DON A. SINA ESINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM83802T
Indirizzo	VIA MANZONI, 33 ESINE 25040 ESINE
Edifici	• Via MANZONI 29/33 - 25040 ESINE BS
Numero Classi	6
Totale Alunni	121

## Approfondimento

### La Scuola in Ospedale

L'istituto scolastico comprende una sezione che opera nel reparto pediatrico dell'Ospedale di Esine e ha una docente assegnata. Questa scuola riconosce ai bambini e agli adolescenti non solo il diritto all'istruzione, ma contribuisce a prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico, oltre che preservare l'integrità delle esperienze di vita di ciascun alunno durante la condizione di ricovero. Infatti la frequenza della scuola in ospedale permette ai minori sia di non vedere pesantemente alterati i ritmi della propria giornata, sia di continuare a svolgere il proprio lavoro scolastico in parallelo a quello dei compagni, nel rispetto delle proprie condizioni psico-fisiche e delle personali esigenze di cura. Consente perciò interventi individualizzati e opportunità di apprendimento, sostenendoli nel proseguimento dello sviluppo delle proprie capacità e competenze anche al fine di facilitare il reinserimento nella scuola di provenienza.



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

INDIRIZZO: Via Manzoni, N° 142, Reparto di Pediatria

TELEFONO 0364 369055

CODICE: BSEE838041

Tempo scuola: dal lunedì al venerdì 22 ore di insegnamento, 2 ore di programmazione

Orario delle lezioni: lunedì 13.00-18.00 - martedì 08:30-12:30 - mercoledì 13.00-18.00 -

giovedì 08.30-12.30 - venerdì 10.00-12.00 13.00- 15.00.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	236
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	70

### Approfondimento

L'Istituto ha già avviato negli anni scorsi un processo di rinnovamento degli ambienti di apprendimento in funzione di una didattica efficace ed innovativa. Le classi sono dotate di schermi digitali e di PC, sono presenti carrelli con device per adattare gli spazi alle diverse esigenze. Si stanno rinnovando anche gli arredi scolastici in una prospettiva laboratoriale.

Le dotazioni dell'Istituto sono: aule: schermi interattivi in ogni aula, aule dedicate ad attività laboratoriali nei plessi. Biblioteche di plesso e/o di classe. Strutture sportive: in ogni polo scolastico presente la palestra. Attrezzature multimediali: a disposizione dei plessi carrelli con pc per adattare ogni ambiente alle necessità didattiche; e-reader, tablet, visori, postazioni e/o isole multimediali.



## Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	27

### Approfondimento

---

- Organico del potenziamento

Docenti di Scuola Infanzia e Primaria:

attività per recupero/potenziamento/sostegno per alunni con bisogni educativi speciali, sviluppo di laboratori;

percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri;

supplenze brevi nel rispetto della legge 107/2015.

Docente di Arte e Immagine:

percorsi formativi per favorire l'integrazione e l'inclusione con approccio laboratoriale sviluppando la creatività;

percorsi formativi per favorire l'integrazione e l'inclusione con approccio laboratoriale sviluppando la creatività;

attività di alfabetizzazione informatica di base;

supplenze brevi nel rispetto della legge 107/2015.

Docente di Lingua comunitaria

progetti di propedeutica L2 con un pacchetto orario per sezioni (Scuola Infanzia)

attività per gruppi di livello/CLIL (Scuola Primaria);

preparazione esami Trinity/azioni propedeutiche all'Esame di Stato (Scuola Secondaria);



supplenze brevi nel rispetto della legge 107/2015.

Docente di sostegno per la Scuola Secondaria

attività per recupero/potenziamento/sostegno per alunni con bisogni educativi speciali, o sviluppo di laboratori;

percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri;

supplenze brevi nel rispetto della legge 107/2015.

Risorse umane- Personale ATA

Il personale ATA, a seconda delle mansioni, si distingue in:

personale amministrativo che gestisce l'Istituto dal punto di vista amministrativo/contabile;

collaboratori scolastici che supportano i docenti assicurando il funzionamento generale degli edifici e in particolare

l'assistenza di base agli alunni disabili e ai bambini della Scuola dell'Infanzia.





## Aspetti generali

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola intende adottare nell'ambito della sua autonomia. Il PTOF è integrato (Art. 3 Dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

### Principi del PTOF

Il PTOF è un progetto unitario e integrato coerente con gli obiettivi dell'Istituto e che riflette le esigenze del contesto locale. L'obiettivo è formare individui capaci di pensare e agire in modo autonomo e responsabile.

Le scuole dell'Istituto si basano sui seguenti principi:

- libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto;
- centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento;
- progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico;
- responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali;
- trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio);
- documentazione della progettualità scolastica, favorendo la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti;
- ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della



- professionalità docente ed ATA;
- verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti;
- attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori;
- l'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

#### Finalità generale dell'attività dell'istituto

La finalità generale è lo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto dei principi costituzionali e della tradizione europea, promuovendo la conoscenza e valorizzando le diversità individuali tramite il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie.

#### Mission

La missione è formare persone capaci di autonomia e responsabilità sociale, attraverso un progetto globale (PTOF) che coinvolge:

- studente: soggetto attivo che partecipa alla realizzazione del proprio progetto di vita e al miglioramento del contesto scolastico.
- Famiglia: condivide responsabilmente il patto educativo.
- Docenti: attivano un processo di apprendimento continuo, flessibile e centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, con riflessione sulle pratiche didattiche innovative.
- Territorio: contesto di appartenenza con cui interagire e integrarsi.

#### Vision

L'Istituto Comprensivo di Esine vuole essere un luogo formativo aperto, basato sulla collaborazione con gli attori del territorio (enti, associazioni) per individuare percorsi



diretti all'orientamento, alla formazione e alla valorizzazione del merito e dei talenti di ciascun alunno (comma 29, L. 107/2015). Si propone come un sistema formativo integrato, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali e interistituzionali.

-



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Valorizzazione delle potenzialità attraverso attività individualizzate o gruppi piccoli. Rispetto di regole e spazi comuni, responsabilità e autonomia. Curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppo del linguaggio orale: arricchimento del vocabolario, strutturazione del discorso, comprensione di consegne e narrazioni.

#### Traguardo

Valorizzare le potenzialità dei bambini con attività individuali o in piccoli gruppi. Promuovere autonomia, responsabilità e rispetto di regole e spazi comuni. Stimolare curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppare il linguaggio orale attraverso narrazioni, comprensione e arricchimento del vocabolario.

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Innalzare il livello dei risultati scolastici, apprendimenti e abilità degli alunni.

#### Traguardo

Diminuzione del numero degli alunni ammessi con insufficienze



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove delle classi coinvolte nei due ordini. Ridurre la differenza tra i punteggi di italiano e matematica delle stesse classi nello medesimo ordine scolastico

### Traguardo

Uniformare gli esiti delle classi dell'Istituto nelle prove

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Implementazione di: 1) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. 2) competenza personale, capacità di imparare a imparare. 2) competenza alfabetico funzionale. 4) Competenza multilinguistica. 5) Competenza digitale.

### Traguardo

1) Consolidare collaborazione, assertività e rispetto dell'altro. 2) Migliorare la capacità di comprendere e interpretare le comunicazioni con un uso della lingua consapevole e socialmente responsabile. 3) Potenziare la capacità di utilizzare le diverse lingue in modo. 4) Rafforzare la capacità di usare strumenti digitali con consapevolezza.

## ● Risultati a distanza

---



## Priorità

- Potenziare le competenze di base con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali favorendone il successo. - Rafforzare le competenze trasversali. - Garantire un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

## Traguardo

- Migliorare i livelli di apprendimento. - Ridurre le situazioni di fragilità. - Aumentare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione.

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

## Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo che favorisca relazioni costruttive. - Rafforzare le competenze socio-emotive degli alunni. - Prevenire situazioni di isolamento e/o di conflittualità.

## Traguardo

- Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva. - Promuovere progetti di cooperazione e aggregazione.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Consolidamento apprendimenti Invalsi**

---

Potenziamento degli apprendimenti e dei processi risolutivi in ambito matematico e linguistico

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Innalzare il livello dei risultati scolastici, apprendimenti e abilità degli alunni.

##### **Traguardo**

Diminuzione del numero degli alunni ammessi con insufficienze

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove delle classi coinvolte nei due ordini. Ridurre la differenza tra i punteggi di italiano e matematica delle stesse classi nello medesimo ordine scolastico

##### **Traguardo**

Uniformare gli esiti delle classi dell'Istituto nelle prove

---







## Risultati a distanza

### Priorità

- Potenziare le competenze di base con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali favorendone il successo. - Rafforzare le competenze trasversali. - Garantire un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

### Traguardo

- Migliorare i livelli di apprendimento. - Ridurre le situazioni di fragilità. - Aumentare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo che favorisca relazioni costruttive. - Rafforzare le competenze socio-emotive degli alunni. - Prevenire situazioni di isolamento e/o di conflittualità.

### Traguardo

- Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva. - Promuovere progetti di cooperazione e aggregazione.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione collegiale del curricolo definendo obiettivi chiari e condivisi, criteri di valutazione coerenti e strumenti comuni di monitoraggio, per



garantire continuità educativa, equità e miglioramento dei risultati scolastici.

Integrare nel curricolo attività mirate al potenziamento delle competenze chiave valutate nelle prove standardizzate, attraverso una progettazione condivisa e l'uso di strumenti di monitoraggio comuni, per migliorare gradualmente i livelli di apprendimento degli studenti.

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e organizzare ambienti strutturati, accoglienti e flessibili che favoriscano autonomia, esplorazione e cooperazione, con materiali diversificati e accessibili, capaci di stimolare curiosità, creatività e interazioni significative tra bambini.

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività cooperative e percorsi personalizzati che favoriscano collaborazione, comunicazione assertiva e rispetto reciproco, valorizzando le differenze e creando contesti inclusivi in cui ogni alunno possa partecipare attivamente e sviluppare competenze sociali.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività

L'Istituto dedica una particolare e costante attenzione al processo di apprendimento di ogni singolo studente, ponendo



l'accento sul rafforzamento delle abilità e delle competenze di base. Questo impegno è dettato da un obiettivo fondamentale: raggiungere l'equità negli esiti formativi, garantendo a tutti le stesse opportunità di successo.

I progetti di potenziamento sono rivolti a tutti coloro che desiderano andare oltre il curriculum standard. Queste iniziative mirano a sviluppare e migliorare le competenze nelle diverse aree disciplinari, che spaziano dall'ambito letterario a quello scientifico (per esempio progetto Giochi matematici), includendo anche le discipline artistico-espressive, offrendo così un percorso di crescita completo e stimolante.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Responsabile

docenti curricolari

Risultati attesi

Ampliamento delle possibilità di recupero e potenziamento delle conoscenze e apprendimenti per il successo formativo di ogni alunno.

## ● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

---

Proposte educative con interventi e attività che sviluppino la collaborazione e la cooperazione tra pari, la disponibilità al dialogo e all'accettazione dell'altro con il consolidamento delle competenze di ogni alunno.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Valorizzazione delle potenzialità attraverso attività individualizzate o gruppi piccoli. Rispetto di regole e spazi comuni, responsabilità e autonomia. Curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppo del linguaggio orale: arricchimento del vocabolario, strutturazione del discorso, comprensione di consegne e narrazioni.

### **Traguardo**

Valorizzare le potenzialità dei bambini con attività individuali o in piccoli gruppi. Promuovere autonomia, responsabilità e rispetto di regole e spazi comuni. Stimolare curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppare il linguaggio orale attraverso narrazioni, comprensione e arricchimento del vocabolario.

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Innalzare il livello dei risultati scolastici, apprendimenti e abilità degli alunni.

### **Traguardo**

Diminuzione del numero degli alunni ammessi con insufficienze

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementazione di: 1) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. 2) competenza personale, capacità di imparare a imparare. 3) competenza alfabetico funzionale. 4) Competenza multilinguistica. 5) Competenza digitale.

### Traguardo

1) Consolidare collaborazione, assertività e rispetto dell'altro. 2) Migliorare la capacità di comprendere e interpretare le comunicazioni con un uso della lingua consapevole e socialmente responsabile. 3) Potenziare la capacità di utilizzare le diverse lingue in modo. 4) Rafforzare la capacità di usare strumenti digitali con consapevolezza.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Potenziare le competenze di base con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali favorendone il successo. - Rafforzare le competenze trasversali. - Garantire un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

### Traguardo

- Migliorare i livelli di apprendimento. - Ridurre le situazioni di fragilità. - Aumentare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo che favorisca relazioni costruttive. -



Rafforzare le competenze socio-emotive degli alunni. - Prevenire situazioni di isolamento e/o di conflittualità.

### Traguardo

- Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva. - Promuovere progetti di cooperazione e aggregazione.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare le competenze chiave europee nell'area linguistica e personale

---

## Attività prevista nel percorso: Progetto LST

---

### Progetto Life Skills Training (LST)

A scuola di vita - Life Skills Training è un programma regionale nato per la prevenzione di comportamenti nocivi, attraverso lo sviluppo delle cosiddette "abilità di vita".

#### Descrizione dell'attività

Il programma viene interamente gestito dagli insegnanti, formati all'utilizzo del LST Programme e della sua metodologia. Le tappe fondamentali di questo percorso passano attraverso l'autoconsapevolezza, la gestione delle emozioni e la capacità di relazionarsi in modo positivo con gli altri.



Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di classe

Risultati attesi

Consolidamento e sviluppo delle competenze personali e sociali  
e capacità di imparare a imparare: intelligenza emotiva e  
capacità relazionali.

## Attività prevista nel percorso: Percorsi di alfabetizzazione

### Percorsi di alfabetizzazione

Descrizione dell'attività

L'Istituto comprensivo di Esine è sede del CIT di Valle Camonica e, vista la particolare composizione sociale del territorio, con la presenza all'interno della popolazione scolastica di un'elevata percentuale di alunni di cittadinanza non italiana (circa il 21%), molti dei quali con svantaggio socioculturale, promuove le seguenti azioni: adesione all'apposita rete per alunni stranieri (Centro Intercultura Territoriale), facente capo all'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia; attivazione di un protocollo di prima accoglienza; predisposizione di documenti integrativi al PDP per alunni stranieri di prima alfabetizzazione; percorsi di prima alfabetizzazione a livello di team o Consiglio di classe;



interventi di mediazione linguistica e culturale; specifici progetti di integrazione annuali predisposti dal GLI; percorsi di formazione specifici per i docenti; organizzazione di attività/eventi a tema interculturale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Reti del territorio

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Fornire le competenze linguistiche di base per la comunicazione quotidiana, favorire l'integrazione sociale.

Da sito d'istituto:

<https://www.icesine.edu.it/wp-content/uploads/2025/09/Protocollo-accoglienza-e-integrazione-alunni-provenienti-da-contesti-migratori-diversi.pdf>





## Attività prevista nel percorso: Progetti annuali d'istituto

### Progetti annuali d'istituto

#### Descrizione dell'attività

Il progetto d'istituto, che varia annualmente nella scelta della tematica, si propone di costruire un ambiente educativo inclusivo, innovativo e orientato allo sviluppo integrale della persona, attraverso percorsi didattici e organizzativi che valorizzano le Competenze Chiave Europee come fondamento per la crescita culturale, sociale e professionale degli studenti. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare in modo critico e creativo le sfide della società contemporanea.

Attraverso un'offerta formativa ricca, inclusiva e innovativa, l'istituto mira a garantire pari opportunità di successo formativo, promuovendo negli studenti competenze utili per la vita, lo studio e il lavoro. Le Competenze Chiave europee diventano così il quadro di riferimento unitario per progettare attività, valutare i risultati e costruire una comunità scolastica aperta, competente e solidale.

Tra i percorsi maggiormente significativi: settimana dei laboratori, coinvolgimenti degli alunni del Consiglio Comunale dei Ragazzi, giornalino d'istituto, progettazione dell'agenda scolastica, incontri con esperti e autori, laboratori tematici, ...

Tempistica prevista per la 8/2028



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni  
Associazioni

Iniziative finanziate collegate Fondo d'istituto, associazioni del territorio

Responsabile Docenti

Risultati attesi

Il progetto mira a far acquisire agli studenti non solo saperi disciplinari, ma anche competenze utili alla vita, allo studio e alla partecipazione sociale:

- potenziamento delle abilità comunicative e della capacità di comprendere, rielaborare e produrre testi;
- valorizzazione delle lingue straniere attraverso attività comunicative autentiche;
- problem solving, pensiero logico e capacità di indagine scientifica;
- uso critico, creativo e responsabile delle tecnologie;
- autonomia, gestione delle emozioni, collaborazione;
- progettualità, spirito d'iniziativa e creatività;



- educazione alla convivenza democratica, alla legalità e alla sostenibilità;
- partecipazione a esperienze artistiche e culturali.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'istituto promuove pratiche didattiche innovative e inclusive, basate su metodologie attive, uso del digitale, lavoro cooperativo e approcci interdisciplinari, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli apprendimenti e sviluppare le competenze chiave.

Lo sviluppo professionale del personale è sostenuto da un modello di formazione continua, coerente con le priorità del PTOF e costruito sui bisogni rilevati nel collegio e nel RAV.

Gli spazi scolastici sono progettati per favorire un apprendimento attivo e flessibile: nei plessi dell'Infanzia e della Primaria sono presenti ambienti dotati di arredi innovativi e strumenti multimediali, mentre nella Secondaria di primo grado le aule disciplinari, organizzate per dipartimenti, permettono una didattica laboratoriale grazie a setting specifici, materiali e tecnologie dedicate.

L'integrazione delle TIC sostiene l'innovazione didattica tramite monitor interattivi, device mobili, laboratori informatici e STEM, piattaforme digitali, ambienti virtuali e risorse multimediali. Coding, robotica, realtà aumentata/virtuale e produzione digitale arricchiscono ulteriormente le esperienze formative. La sinergia tra spazi innovativi e uso consapevole delle tecnologie crea un ambiente dinamico, partecipato e centrato sullo sviluppo delle competenze.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'istituto promuove pratiche didattiche orientate all'innovazione e al miglioramento della qualità dell'apprendimento, valorizzando metodologie attive, inclusive e centrate sullo studente. La progettazione dei percorsi formativi integra tecnologie digitali, lavoro cooperativo e approcci interdisciplinari, favorendo partecipazione, motivazione e sviluppo delle competenze chiave:

- didattica laboratoriale e attività esperienziali, per rendere l'apprendimento concreto e significativo;
- metodologie attive che stimolano autonomia, creatività e spirito critico;
- uso integrato del digitale per diversificare gli ambienti di apprendimento, sostenere l'inclusione e potenziare le competenze digitali degli studenti;
- personalizzazione dei percorsi attraverso strategie inclusive, attenzione ai bisogni educativi speciali e valorizzazione dei talenti.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto promuove uno sviluppo professionale continuo e sistematico del personale scolastico, fondato su un modello di formazione coerente con le priorità del PTOF e orientato all'innovazione didattica e organizzativa. La formazione si basa su percorsi mirati, costruiti a partire dai bisogni rilevati nel collegio, dalle evidenze del RAV e dagli obiettivi strategici dell'istituto.

Il modello formativo prevede:

- aggiornamento continuo attraverso corsi, laboratori, comunità di pratica;



- formazione su innovazione didattica, digitale, inclusione, valutazione e sicurezza, in coerenza con le linee nazionali e con le esigenze del curriculum;

La scuola valorizza inoltre la documentazione delle pratiche innovative, attraverso:

- raccolta sistematica di materiali, protocolli, esperienze e buone pratiche;
- utilizzo di piattaforme digitali per condividere progetti, esiti e strumenti;
- diffusione interna ed esterna delle esperienze di successo, al fine di sostenere la crescita professionale e la continuità delle innovazioni.

Questo approccio rende lo sviluppo professionale un processo strutturato, collaborativo e orientato al miglioramento, favorendo la costruzione di una comunità competente e in evoluzione.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto promuove un ambiente scolastico moderno, flessibile e funzionale, capace di sostenere metodologie didattiche innovative e favorire un apprendimento attivo e inclusivo. La progettazione degli spazi e delle infrastrutture risponde alla necessità di creare contesti diversificati, stimolanti e coerenti con le competenze richieste dalla scuola contemporanea.

Spazi didattici innovativi

La scuola sviluppa ambienti versatili e modulari, progettati per facilitare:

- lavoro collaborativo e attività laboratoriali;
- apprendimento personalizzato e forme di didattica attiva;



- utilizzo di arredi mobili, spazi flessibili, aule tematiche e laboratori disciplinari;
- benessere e sicurezza degli studenti, con attenzione all'accessibilità e all'inclusione.

Nei plessi dell'Infanzia e della Primaria sono presenti spazi di apprendimento con arredi e strumenti/sussidi multimediali a favore del miglioramento dei processi di innovazione metodologica e didattica. Nella Scuola Secondaria di primo grado gli spazi sono organizzati secondo ambienti di apprendimento disciplinari: le aule sono allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. In tal modo il docente può adeguare l'ambiente a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. Gli alunni si spostano al termine di ciascuna lezione per recarsi in aule diverse per disciplina, suddivise in dipartimenti. Gli ambienti sono curati, flessibili per essere accoglienti, per stimolare il benessere e per permettere di svolgere una didattica più attiva e partecipata.

### Integrazione delle TIC nella didattica

L'istituto sostiene l'uso pedagogico delle tecnologie digitali come leva per l'innovazione, attraverso:

- dotazione di strumenti digitali (monitor interattivi, device mobili, laboratori informatici e STEM);
- utilizzo di piattaforme digitali, ambienti virtuali di apprendimento e risorse multimediali;
- sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti, anche tramite formazione mirata;
- promozione di pratiche didattiche basate su coding, robotica, realtà aumentata/virtuale, produzione digitale e multimediale.

La sinergia tra innovazione degli spazi e integrazione delle TIC favorisce un ambiente di apprendimento dinamico, orientato alle competenze e in linea con le esigenze educative attuali.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028





## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: La scuola per i cittadini del futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

In questi ultimi anni, grazie all'adesione ai progetti del Programma Operativo Nazionale e del Piano Nazionale Scuola Digitale, il nostro istituto ha avuto la possibilità di rinnovarsi mediante dotazioni digitali e tecnologiche. Gradualmente molti ambienti sono stati dotati di schermi interattivi, materiali per le STEM ed è stato possibile garantire la copertura wireless in tutti i plessi. Tale percorso ha permesso di connotare sempre più la nostra offerta formativa con metodologie volte all'inclusione e alla personalizzazione delle proposte didattiche. Con il finanziamento del PNRR, si vorrebbe adottare un sistema "ibrido" in grado di integrare e connettere le aule esistenti con ambienti di apprendimento versatili a seconda delle diverse discipline. Studentesse e studenti potranno, quindi, usufruire di spazi trasformabili e connessi, articolati con zone di apprendimento più tecnologiche, accattivanti e in grado di rendere ogni esperienza maggiormente coinvolgente. A tale scopo si intende dotare gli spazi di piattaforme di apprendimento diversificate, di schemi interattivi e postazioni digitali capaci di favorire l'apprendimento diffuso e lo sviluppo delle competenze digitali specifiche dei diversi ambiti. Accanto alla parte tecnologica si vorrebbero valorizzare gli spazi mediante l'acquisto di arredi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

facilmente componibili e attrezzature versatili che gli alunni potrebbero utilizzare per realizzare attività cooperative, inclusive, esperienziali, di problem-solving e di ricerca. Mediante l'utilizzo quotidiano di questi ambienti gli studenti avranno la possibilità di imparare a gestire le dotazioni e le attività in modo maggiormente autonomo. Questo percorso di trasformazione degli spazi sarà possibile se avverrà in maniera integrata con la formazione in itinere del personale. Tutti i docenti del nostro istituto hanno già iniziato, in questi anni, un percorso di implementazione delle competenze digitali e metodologiche. Grazie al PNRR tale formazione potrà diventare continua e strutturale, in modo da contribuire alla crescita professionale del personale, in linea con la trasformazione degli ambienti fisici e virtuali. L'obiettivo del nostro istituto è far star bene gli alunni a scuola e, a tale scopo, vogliamo contribuire alla loro crescita personale nel migliore dei modi. Siamo infatti consapevoli di lavorare con i cittadini del futuro. Se daremo loro la possibilità di apprendere e vivere in un ambiente più stimolante, accattivante e piacevole, avremo l'occasione di potenziare l'apprendimento di ciascuno e, allo stesso tempo, di contribuire allo sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emotive di ogni alunno.

## Importo del finanziamento

€ 149.032,61

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## ● Progetto: Percorso STEM per il futuro



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Nel nostro istituto scolastico abbiamo già intrapreso alcune attività di coding e STEM, dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti, durante le attività curricolari ed extracurricolari. Avendo osservato riscontri positivi di quelle esperienze, il nostro istituto scolastico intende aumentare la dotazione di base di strumenti e attrezzature attraverso l'acquisto di set di robotica educativa, moduli elettronici intelligenti, invention kit, kit didattici modulari e software per le discipline STEM. Per consentire un utilizzo ampio e diffuso all'interno delle varie fasce di età, le attrezzature potranno essere spostate in modo agevole nelle singole aule didattiche e nelle aule comuni dedicate alla realizzazione di progetti laboratoriali pluridisciplinari dell'istituto. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, attraverso metodologie educative e risorse innovative che coinvolgano le materie curricolari e rendano le attività STEM più sistematiche e trasversali. Con questo progetto si intende migliorare anche la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nel nostro istituto scolastico, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica, con un particolare occhio di riguardo alla necessità dell'incremento del coinvolgimento della popolazione scolastica femminile, dal momento che secondo alcuni studi le bambine/ragazze iniziano a perdere la fiducia nelle proprie capacità già nei primi anni di scuola e, rispetto ai coetanei maschi, tendono a sottostimarsi e a ritenersi inadeguate per le materie scientifiche. Il fine ultimo è quello di educare studenti e studentesse a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

01/12/2021

## Data fine prevista

30/10/2022



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	7



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	49

## ● Progetto: Scuola in-forma digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione e richiede un approccio innovativo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

## Importo del finanziamento

€ 47.529,26

## Data inizio prevista

01/05/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ● Progetto: Coming soon: il futuro è adesso

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. La promozione di competenze STEM e multilinguistiche è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Secondo i dati ISTAT, i laureati STEM sono il 24% del totale dei laureati tra i 24 e i 35 anni. Distinguendo per genere si scoprono notevoli differenze: nel caso degli uomini i laureati STEM sono il 33,7% del totale, per le donne solo il 17,6%. Inoltre, a parità di laurea STEM il tasso di occupazione femminile resta inferiore a quello maschile. Il mondo dell'istruzione è quindi chiamato a colmare questo divario coinvolgendo tutti i cicli scolastici, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado, ponendo l'attenzione soprattutto sulle studentesse e operando con un pieno approccio interdisciplinare che stimoli un cambiamento del modo di pensare. Per far crescere nelle scuole la cultura scientifica e le prospettive internazionali verranno attivati percorsi rivolti al personale scolastico e agli studenti.

### Importo del finanziamento

€ 74.475,15

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025





## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Una bussola per il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La scuola si propone di promuovere una serie di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica in un'ottica di riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, grazie a interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti e studentesse con fragilità negli apprendimenti e a rischio di abbandono scolastico. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: - percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio e mentorship, - corsi di recupero e potenziamento in discipline inerenti alle competenze base. - laboratori didattici innovativi e attività extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali, - percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con eventuale collaborazione di enti locali e associazioni del territorio, - progetti di orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo, - collaborazione con enti locali e associazioni per creare una rete di supporto territoriale. Risultati attesi: - riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola; - miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti; - maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari; - potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe.

## Importo del finanziamento

€ 65.867,20

## Data inizio prevista

15/10/2024

## Data fine prevista

14/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	79.0	0

## Approfondimento

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Le attività previste dai progetti sono concluse.



## Aspetti generali

La scuola del primo ciclo si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Impostazioni metodologiche di fondo, nel rispetto della libertà di insegnamento: 1. valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per sviluppare nuovi contenuti; 2. attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; 3. favorire l'esplorazione e la scoperta; 4. incoraggiare l'apprendimento collaborativo; 5. promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"; 6. realizzare percorsi in forma di laboratorio; 7. implementare l'utilizzo consapevole delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE	BSAA83801L
SCUOLA INF.DON BETTONI COSTANTE	BSAA83802N
SCUOLA INFANZIA STATALE- ESINE	BSAA83803P
SCUOLA INFANZIA STATALE-COGNO	BSAA83804Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA CADUTI NEI LAGER	BSEE83801T
SCUOLA PRIMARIA DI SACCA	BSEE83802V
SCUOLA PRIMARIA DI PIAMBORNO	BSEE83803X
OSPEDALE DELLA VALLE CAMONICA	BSEE838041

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA MANZONI - PIANCOGNO

BSMM83801R

SECONDARIA DON A. SINA ESINE

BSMM83802T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

I curricula verticali d'istituto:

<https://www.icesine.edu.it/documento/ptof-curricoli-verticali/>



## Insegnamenti e quadri orario

### ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE  
BSAA83801L**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INF.DON BETTONI COSTANTE  
BSAA83802N**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA STATALE- ESINE  
BSAA83803P**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA STATALE-COGNO  
BSAA83804Q**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CADUTI NEI LAGER  
BSEE83801T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI SACCA BSEE83802V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI PIAMBORNO  
BSEE83803X**





DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: OSPEDALE DELLA VALLE CAMONICA**  
**BSEE838041**

ALTRO: 22 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA MANZONI - PIANCOGNO**  
**BSMM83801R**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SECONDARIA DON A. SINA ESINE BSMM83802T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione previsto per 33 ore di insegnamento non aggiuntive ma attuate all'interno degli insegnamenti proposti dal piano dell'offerta formativa d'istituto.

Si fa riferimento al curriculum dedicato: <https://www.icesine.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf>

## Allegati:

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

## Approfondimento

### Insegnamenti e quadri orario

#### Scuola dell'Infanzia

Le Scuole statali funzionano cinque giorni alla settimana per otto ore giornaliere distribuite in periodo antimeridiano e pomeridiano; su ogni sezione operano due insegnanti con un orario flessibile di cinque ore giornaliere, assicurando, di solito, due ore di compresenza che vengono incrementate a seconda delle esigenze del progetto (uscite didattiche, laboratori). Viene garantito l'insegnamento della religione cattolica con insegnante specializzato o si organizzano attività alternative. È prevista l'accoglienza dei bambini anticipatari, cioè di coloro che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile dell'anno successivo; i tempi, le modalità di accoglienza vengono definiti secondo il "Progetto accoglienza scuola Infanzia" pubblicato nel sito d'Istituto.

La giornata scolastica delle scuole dell'infanzia dell'Istituto



#### ORARIO (INDICATIVO) E ATTIVITA'

- 7:30 - 09:00 (Esine), 7:45-9:15 (Piamborno/Sacca), 8:00- 9:00 (Cogno): accoglienza: utilizzo di giochi e sussidi del salone o della sezione
- 9:15-10:30: attività di routine: appello con conteggio effettuato dai bambini, calendario, estrazione dei camerieri, conversazioni di gruppo, merenda sana
- 10:30 - 12:00: attività inerenti il progetto annuale o laboratori
- 12:00 - 13:00: pranzo
- 13:00 - 13:30: gioco libero
- 13:30 - 15:20: riposo per i bambini/e di 3 anni, attività inerenti alla programmazione e/o laboratori
- 15:20 - 15:40: riordino del materiale e dei sussidi
- 15:45 - 16:00: uscita

#### Scuola del primo ciclo

La scuola del primo ciclo comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado. L'orario settimanale è di 30 ore (h), comprensivo di percorsi di integrazione dei curricula che arricchiscono e completano le discipline al fine di sostenere gli alunni in difficoltà, di stimolare quelli più capaci, di favorire la partecipazione e l'apprendimento tenendo conto dell'esperienza, delle relazioni sociali e dell'integrazione di tutti gli alunni.

In due plessi dell'istituto è attiva la settimana corta così organizzata:

#### SCUOLA PRIMARIA DI SACCA

Tempo scuola: 30 ore settimanali

Orario delle lezioni: settimana corta (sabato a casa); lunedì e giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.30 con possibilità di servizio mensa; martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.



## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI ESINE "DON A. SINA"

Tempo scuola: 30 ore settimanali

Orario delle lezioni: dal lunedì al venerdì, 8:00-14:00.

### La Scuola in Ospedale

L'istituto scolastico comprende una sezione che opera nel reparto pediatrico dell'Ospedale di Esine e ha una docente assegnata. Questa scuola riconosce ai bambini e agli adolescenti non solo il diritto all'istruzione, ma contribuisce a prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico, oltre che preservare l'integrità delle esperienze di vita di ciascun alunno durante la condizione di ricovero. Infatti la frequenza della scuola in ospedale permette ai minori sia di non vedere pesantemente alterati i ritmi della propria giornata, sia di continuare a svolgere il proprio lavoro scolastico in parallelo a quello dei compagni, nel rispetto delle proprie condizioni psico-fisiche e delle personali esigenze di cura. Consente perciò interventi individualizzati e opportunità di apprendimento, sostenendoli nel proseguimento dello sviluppo delle proprie capacità e competenze anche al fine di facilitare il reinserimento nella scuola di provenienza.

Tempo scuola: dal lunedì al venerdì 22 ore di insegnamento, 2 ore di programmazione

Orario delle lezioni: lunedì 13.00-18.00 - martedì 08:30-12:30 - mercoledì 13.00-18.00 - giovedì 08.30-12.30 - venerdì 10.00-12.00 13.00- 15.00.



## Curricolo di Istituto

### ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Si fa riferimento al seguente link e a quanto in allegato:

<https://www.icesine.edu.it/documento/ptof-curricoli-verticali/>

#### **Allegato:**

Ic Esine link a curricoli verticali.docx.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

### **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

#### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**



Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

**Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

**Allegato:**



EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria





- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative





- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

### **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### **Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria



portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

**Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curriculum d'istituto

**Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

**Obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

**Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**





Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto





## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**



EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



**Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

**Allegato:**

Curriculum-digitale.pdf

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**



Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

Curriculum-digitale.pdf

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**



Curriculum-digitale.pdf

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento regolamento dedicato



## **Allegato:**

IC-Esine-Regolamento-Netiquette.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al regolamento dedicato:

<https://www.icesine.edu.it/documento/regolamento-per-la-didattica-digitale-integrata/>



## **Allegato:**

IC-Esine-Regolamento-Netiquette.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al regolamento dedicato



## **Allegato:**

IC-Esine-Regolamento-Netiquette.pdf

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**





Si fa riferimento al curricolo d'istituto: <https://www.icesine.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Curriculum-digitale.pdf>

## **Allegato:**

Curriculum-digitale.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**



Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

Curriculum-digitale.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto



## Allegato:

Curriculum-digitale.pdf

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

**Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

**Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

Obiettivo di apprendimento 3



Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

**Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf



## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf





## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

**Allegato:**





EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al curriculum d'istituto

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)

<https://www.icesine.edu.it/documento/regolamento-ccr/>

## **Allegato:**

Allegato\_4\_Regolamento\_CCR\_Es\_Pb.pdf

## Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curriculum d'istituto

**Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali



Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

**Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al patto di corresponsabilità: <https://www.icesine.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Patto-di-corresponsabilita-educativa.pdf>



## **Allegato:**

Patto-di-corresponsabilita-educativa.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo di Educazione civica



## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**





EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





### Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al programma di regione Lombardia Life Skills Trainig (LST)

<https://www.promozionesalute.regione.lombardia.it/wps/portal/site/promozione-salute/dettagliooredazionale/setting/scuola/programmi-preventivi-regionali>

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

**Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

**Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

**Obiettivo di apprendimento 3**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf

### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica





- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

Curriculum-digitale.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative





- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

Curriculum-digitale.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

Curriculum-digitale.pdf

### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

Curriculum-digitale.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al curricolo d'istituto

## **Allegato:**

Curriculum-digitale.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al regolamento della netiquette

## **Allegato:**

IC-Esine-Regolamento-Netiquette.pdf

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al regolamento della ePolicy: <https://www.icesine.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/IC-Esine-ePolicy-2024-sintetica.pdf>

## **Allegato:**

IC-Esine-ePolicy-2024-sintetica.pdf

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al regolamento della ePolicy

### **Allegato:**

IC-Esine-ePolicy-2024-sintetica.pdf

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Si fa riferimento al regolamento della ePolicy

**Allegato:**

IC-Esine-ePolicy-2024-sintetica.pdf

**Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



**Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**





## ○ **“Io rispetto, io curo” – Educazione al rispetto dell’ambiente**

Percorsi di educazione ambientale finalizzati a sviluppare comportamenti responsabili verso l'ambiente scolastico e il territorio: raccolta differenziata, cura degli spazi comuni, attività di riciclo creativo, osservazione della natura e piccole azioni ecologiche quotidiane.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## ○ **“Regole insieme” – Educazione alla convivenza civile**

Attività di riflessione, discussione e drammatizzazione per favorire la comprensione delle regole di convivenza, del rispetto reciproco e dell'importanza dei diritti e dei doveri nella vita quotidiana.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

## ○ “Piccoli cittadini crescono” – Educazione alla cittadinanza attiva

Percorsi che stimolano la partecipazione attiva dei bambini alla vita scolastica: incarichi di responsabilità e attività di collaborazione per il bene comune.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ “Diversi ma uguali” – Educazione all'inclusione e al rispetto delle diversità



Attività ludiche, narrative e laboratoriali volte a valorizzare le differenze culturali, fisiche e sociali, promuovendo atteggiamenti di accoglienza, solidarietà ed empatia.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>

## ○ “Sicuri insieme” – Educazione alla sicurezza e al benessere

Attività di sensibilizzazione alla sicurezza personale e collettiva: conoscenza delle regole di comportamento in situazioni quotidiane e di emergenza, cura del proprio corpo e benessere psicofisico.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale è fondamentale per garantire la continuità didattica ed educativa tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado).

Continuità e Coerenza:

- definizione di traguardi di sviluppo delle competenze comuni e progressivi per ciascuna disciplina lungo l'intero percorso 3-14 anni.
- Mappatura dei saperi essenziali e dei nuclei fondanti delle discipline per evitare ripetizioni e garantire una progressione armonica degli apprendimenti. (

<https://www.icesine.edu.it/documento/ptof-obiettivi-minimi-di-apprendimento/>)

- Adozione di un format di Unità di Apprendimento (UdA) condiviso tra i tre ordini di scuola per promuovere un linguaggio metodologico comune (ad esempio, basato sul compito di realtà e sulla valutazione per rubriche).

Aree Disciplinari Verticali:

- istituzione di Dipartimenti/Commissioni di Curricolo Verticale per assi disciplinari (es. Linguistico-espressivo, Matematico-scientifico, Storico-sociale) con il compito di monitorare e aggiornare il curricolo.
- Progettazione congiunta di momenti di raccordo e open day strutturati (passaggi tra Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria) focalizzati sulla condivisione delle metodologie e dei risultati attesi.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto si impegna a sviluppare competenze trasversali, essenziali per il successo formativo e l'inserimento sociale.

Strategie Didattiche

- Implementazione sistematica di metodologie attive quali Didattica Laboratoriale e Debate .
- Realizzazione di Laboratori di Soft Skills specifici.
- Laboratori di educazione socio-emotiva.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo di Cittadinanza è il fondamento dell'educazione civica e della formazione di cittadini attivi e responsabili.

Assi Portanti dell'Educazione Civica (L. 92/2019):

- integrazione delle tematiche di Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale e Costituzione/Legalità in modo interdisciplinare e per Unità di Apprendimento dedicate.
- Percorsi specifici sulla cittadinanza digitale, con particolare attenzione all'uso critico dei media, cyberbullismo e sicurezza online.

Partecipazione e Responsabilità:

- Promozione della partecipazione attiva degli studenti (es. CCR).
- Adozione di un Regolamento di Istituto che enfatizzi la responsabilità, l'inclusione e il rispetto delle diversità come prerequisiti della convivenza civile.



## Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia e flessibilità oraria e di curricolo è utilizzata per potenziare l'offerta formativa in linea con le priorità dell'Istituto.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

- potenziamento Linguistico/Comunicativo: Utilizzo della quota per incrementare l'insegnamento dell'Inglese (es. introduzione di moduli CLIL e/o laboratori madrelingua .
- Potenziamento Logico/Scientifico-Tecnologico: coding e pensiero computazionale fin dall'infanzia

## Approfondimento

- Curricolo d'istituto

Il Collegio Docenti ha elaborato e costantemente aggiorna i curricoli verticali per i campi di esperienza, per le discipline e per le educazioni.

Negli incontri di Area i docenti si confrontano sul Curricolo, progettano, elaborano prove di competenza/compiti autentici, comuni su tutto l'Istituto, da proporre agli alunni per verificare e valutare le competenze acquisite.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Una scuola aperta al mondo**

Accoglienza assistenti linguistici madrelingua

Questa azione riguarda l'impiego di esperti di madrelingua.

Finalità: fornire agli studenti un contatto autentico con la lingua e la cultura straniera;  
favorire lo scambio di buone pratiche e l'arricchimento metodologico del corpo docente;  
promuovere l'inclusione e la multiculturalità.

Attività principali:

- attivazione di moduli didattici curricolari con docenti madrelingua, focalizzati sullo sviluppo delle competenze comunicative orali (ascolto e parlato).
- Accoglienza di docenti coinvolgendoli nelle attività didattiche e nella vita scolastica.

Docente di potenziamento di inglese

L'utilizzo di un docente di potenziamento (spesso afferente all'organico dell'autonomia) è mirato al rafforzamento intensivo delle competenze in lingua inglese al di là delle ore curricolari standard.





## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Finalità: innalzare il livello di competenza linguistica degli studenti, specialmente per coloro che mostrano maggiore interesse o necessitano di un supporto mirato; preparare gli studenti all'utilizzo della lingua in contesti reali e in vista delle certificazioni.

Attività principali:

- laboratori linguistici: attivazione di laboratori in compresenza.
- Gruppi di livello: creazione di gruppi omogenei per livello di competenza.
- Integrazione metodologica: sperimentazione di metodologie innovative in orario di potenziamento per rendere l'apprendimento più attivo e coinvolgente.

Certificazioni Linguistiche

Consiste nell'offerta di percorsi formativi per preparare gli studenti al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale (es. Trinity).

Finalità: offrire un riconoscimento formale e oggettivo delle competenze linguistiche acquisite; motivare gli studenti all'apprendimento continuo.

Attività principali:

- corsi di preparazione: organizzazione di corsi extracurricolari intensivi.
- preparazione al Trinity con accreditamento dell'Istituto come sede d'esame.

## Scambi culturali internazionali

In presenza





### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

### Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratori Creativi e Pensiero Computazionale per un Apprendimento Integrato STEM**

Il curriculum per lo sviluppo delle competenze digitali è una proposta di applicazione del modello europeo DigComp a tutti gli ordini di scuola. Il percorso indicato nel curriculum digitale vuole supportare i docenti ad individuare punti di riferimento, approfondire le aree delle competenze digitali e agevolare un percorso verticale. Il curriculum digitale declina lo sviluppo progressivo delle competenze attraverso le attività e le risorse proposte.

Per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), in base al decreto ministeriale prot. n. 184 del 15 settembre 2023 comma 1, il riferimento per la stesura del curriculum è dato dalle "Linee guida per le discipline STEM" e dal relativo allegato 1, in cui sono declinate azioni volte a rafforzare lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione utilizzando metodologie laboratoriali.

All'interno dell'Istituto viene dato particolare rilievo alla pratica dei giochi matematici. Gli obiettivi raggiungibili con tale attività sono molteplici: migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della matematica, promuovere competenze scientifico matematiche, migliorare le capacità logico-deduttive e potenziare le capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi.

Descrizione dell'azione:



L'azione mira a implementare percorsi didattici innovativi e trasversali in tutte le classi dell'Istituto Comprensivo, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, per promuovere l'alfabetizzazione scientifica, tecnologica, ingegneristica e matematica (STEM). L'obiettivo è sviluppare il pensiero critico, la capacità di problem-solving e la creatività attraverso attività pratiche, esperienziali e l'uso consapevole della tecnologia (coding, robotica educativa, simulazioni). L'azione prevede la creazione o il potenziamento di spazi laboratoriali dedicati e la formazione specifica dei docenti sulle metodologie attive e inclusive.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## ○ **Azione n° 2: Laboratori Creativi e Pensiero Computazionale per un Apprendimento Integrato STEM**

Il curriculum per lo sviluppo delle competenze digitali è una proposta di applicazione del modello europeo DigComp a tutti gli ordini di scuola. Il percorso indicato nel curriculum digitale vuole supportare i docenti ad individuare punti di riferimento, approfondire le aree delle competenze digitali e agevolare un percorso verticale. Il curriculum digitale declina lo sviluppo progressivo delle competenze attraverso le attività e le risorse proposte.

Per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), in base al decreto ministeriale prot. n. 184 del 15 settembre 2023 comma 1, il riferimento per la stesura del curricolo è dato dalle "Linee guida per le discipline STEM" e dal relativo allegato 1, in cui sono declinate azioni volte a rafforzare lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione utilizzando metodologie laboratoriali.

All'interno dell'Istituto viene dato particolare rilievo alla pratica dei giochi matematici. Gli obiettivi raggiungibili con tale attività sono molteplici: migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della matematica, promuovere competenze scientifico matematiche, migliorare le capacità logico-deduttive e potenziare le capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi.

Descrizione dell'azione:

L'azione mira a implementare percorsi didattici innovativi e trasversali in tutte le classi dell'Istituto Comprensivo, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, per promuovere l'alfabetizzazione scientifica, tecnologica, ingegneristica e matematica (STEM). L'obiettivo è sviluppare il pensiero critico, la capacità di problem-solving e la creatività attraverso attività pratiche, esperienziali e l'uso consapevole della tecnologia (coding, robotica educativa, simulazioni). L'azione prevede la creazione o il potenziamento di spazi laboratoriali dedicati



e la formazione specifica dei docenti sulle metodologie attive e inclusive.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: Laboratori Creativi e Pensiero Computazionale per un Apprendimento Integrato STEM**

Il curriculum per lo sviluppo delle competenze digitali è una proposta di applicazione del modello europeo DigComp a tutti gli ordini di scuola. Il percorso indicato nel curriculum digitale vuole supportare i docenti ad individuare punti di riferimento, approfondire le aree delle competenze digitali e agevolare un percorso verticale. Il curriculum digitale declina lo sviluppo progressivo delle competenze attraverso le attività e le risorse proposte.

Per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), in base al decreto ministeriale prot. n. 184 del 15 settembre 2023 comma 1, il riferimento per la stesura del curriculum è dato dalle "Linee guida per le discipline STEM" e dal relativo allegato 1, in cui sono declinate azioni volte a rafforzare lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione utilizzando metodologie laboratoriali.

All'interno dell'Istituto viene dato particolare rilievo alla pratica dei giochi matematici. Gli



obiettivi raggiungibili con tale attività sono molteplici: migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della matematica, promuovere competenze scientifico matematiche, migliorare le capacità logico-deduttive e potenziare le capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi.

Gli alunni della scuola Secondaria di Primo grado che lo desiderano possono seguire un percorso di formazione pomeridiano, curato da tutti i docenti di matematica, in preparazione alla competizione di giochi matematici Matepristem organizzata dall'Università Bocconi. Altre azioni proposte per avvicinare gli alunni alle discipline STEM sono incontri con esperti esterni e la promozione della lettura di testi di narrativa scientifica.

Descrizione dell'azione:

L'azione mira a implementare percorsi didattici innovativi e trasversali in tutte le classi dell'Istituto Comprensivo, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, per promuovere l'alfabetizzazione scientifica, tecnologica, ingegneristica e matematica (STEM). L'obiettivo è sviluppare il pensiero critico, la capacità di problem-solving e la creatività attraverso attività pratiche, esperienziali e l'uso consapevole della tecnologia (coding, robotica educativa, simulazioni). L'azione prevede la creazione o il potenziamento di spazi laboratoriali dedicati e la formazione specifica dei docenti sulle metodologie attive e inclusive.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

PTOF 2025 - 2028

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Per quanto riguarda l'orientamento si fa riferimento al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con particolare attenzione all'allegato B, nel quale si esplicitano le modalità in base alle quali tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

#### Orientamento

Nel percorso di orientamento gli alunni sono guidati alla consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi per la realizzazione e lo sviluppo personale, per la promozione delle capacità personali e del successo formativo. Fondamentale è la conoscenza delle offerte formative e scolastiche del territorio per perfezionare la scelta





della Scuola Secondaria di secondo grado.

Progetti comuni a tutti gli ordini

- Progetti finalizzati alla conoscenza di sé
- Laboratori di educazione e gestione delle emozioni
- Progetti di raccordo e continuità tra gli ordini di scuola

Scuola dell'Infanzia

- Progetto accoglienza nuovi iscritti
- Open day

Scuola Primaria

- Progetto accoglienza nuovi iscritti
- Open day

Scuola Secondaria di I grado

- Progetto accoglienza nuovi iscritti
- Progetto di orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado
- Conoscenza portale Brescia Orienta
- Presentazione offerta formativa/Open day

Continuità - Raccordo - Orientamento: la scuola realizza, nel corso dell'anno scolastico, attività di raccordo sia con la Scuola dell'Infanzia sia con la Scuola Secondaria di I grado per favorire un passaggio sereno e graduale da un ordine di scuola all'altro. Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si riuniscono per organizzare i momenti comuni e scambiarsi informazioni sugli alunni in fase di passaggio, anche per formare classi il più possibile



equilibrate.

Orientamento Scuola Secondaria di primo grado: in coerenza con la Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" (Missione 4 - Componente 1 del PNRR) e con le disposizioni contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, e relative Linee guida per l'orientamento, la nostra Istituzione Scolastica adotta un modello di orientamento formativo sistemico, continuo e inclusivo. Il riferimento specifico per l'attuazione è l'Allegato B al citato Decreto, che definisce le indicazioni operative per il personale scolastico, con particolare enfasi sul ruolo strategico della Scuola Secondaria di Primo Grado nel processo di transizione.

L'azione di orientamento dell'Istituto si prefigge i seguenti obiettivi, in linea con la normativa vigente:

- rafforzamento del raccordo, agevolare e potenziare la connessione organica tra il Primo e il Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione;
- scelta consapevole, supportare ogni studente nell'acquisizione di competenze di auto-orientamento e nell'effettuazione di una scelta ponderata e consapevole del percorso di studi superiore, valorizzando potenzialità e talenti individuali;
- contrasto alla dispersione: contribuire attivamente alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo attraverso la personalizzazione dei percorsi.

L'offerta formativa dell'Istituto prevede l'implementazione a partire dall' A.S. 2023/2024, per tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, di moduli curriculari di orientamento formativo per un ammontare non inferiore a 30 ore per anno scolastico. Tali ore, integrate nel curriculum, sono dedicate a:

- l'esplorazione guidata del sé, delle inclinazioni e degli interessi;
- la conoscenza dei sistemi economici, sociali e del mondo del lavoro;



□ l'analisi delle opzioni formative del Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione.

Al termine del percorso del Primo Ciclo, l'Istituto assicura che lo studente e la famiglia siano in possesso di tutti gli strumenti necessari per la transizione mediante il rilascio del Consiglio di Orientamento elaborato dal Consiglio di Classe e relativo al percorso di formazione da intraprendere nel Secondo Ciclo.

Si fa riferimento al curriculum dedicato:

<https://www.icesine.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/ORIENTAMENTO-Secondaria-di-primo-grado-2023-24.pdf>

## **Allegato:**

ORIENTAMENTO-Secondaria-di-primo-grado-2023-24.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

**Scuola Secondaria I grado**



## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per quanto riguarda l'orientamento si fa riferimento al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con particolare attenzione all'allegato B, nel quale si esplicitano le modalità in base alle quali tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

### Orientamento

Nel percorso di orientamento gli alunni sono guidati alla consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi per la realizzazione e lo sviluppo personale, per la promozione delle capacità personali e del successo formativo. Fondamentale è la conoscenza delle offerte formative e scolastiche del territorio per perfezionare la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado.

#### Progetti comuni a tutti gli ordini

- Progetti finalizzati alla conoscenza di sé
- Laboratori di educazione e gestione delle emozioni
- Progetti di raccordo e continuità tra gli ordini di scuola

#### Scuola dell'Infanzia

- Progetto accoglienza nuovi iscritti
- Open day

#### Scuola Primaria



□ Progetto accoglienza nuovi iscritti

□ Open day

Scuola Secondaria di I grado

□ Progetto accoglienza nuovi iscritti

□ Progetto di orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado

□ Conoscenza portale Brescia Orienta

□ Presentazione offerta formativa/Open day

Continuità - Raccordo - Orientamento: la scuola realizza, nel corso dell'anno scolastico, attività di raccordo sia con la Scuola dell'Infanzia sia con la Scuola Secondaria di I grado per favorire un passaggio sereno e graduale da un ordine di scuola all'altro. Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si riuniscono per organizzare i momenti comuni e scambiarsi informazioni sugli alunni in fase di passaggio, anche per formare classi il più possibile equilibrate.

Orientamento Scuola Secondaria di primo grado: in coerenza con la Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" (Missione 4 - Componente 1 del PNRR) e con le disposizioni contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, e relative Linee guida per l'orientamento, la nostra Istituzione Scolastica adotta un modello di orientamento formativo sistemico, continuo e inclusivo. Il riferimento specifico per l'attuazione è l'Allegato B al citato Decreto, che definisce le indicazioni operative per il personale scolastico, con particolare enfasi sul ruolo strategico della Scuola Secondaria di Primo Grado nel processo di transizione.

L'azione di orientamento dell'Istituto si prefigge i seguenti obiettivi, in linea con la normativa vigente:

□ rafforzamento del raccordo, agevolare e potenziare la connessione organica tra il Primo



e il Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione;

- scelta consapevole, supportare ogni studente nell'acquisizione di competenze di auto-orientamento e nell'effettuazione di una scelta ponderata e consapevole del percorso di studi superiore, valorizzando potenzialità e talenti individuali;
- contrasto alla dispersione: contribuire attivamente alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo attraverso la personalizzazione dei percorsi.

L'offerta formativa dell'Istituto prevede l'implementazione a partire dall' A.S. 2023/2024, per tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, di moduli curricolari di orientamento formativo per un ammontare non inferiore a 30 ore per anno scolastico. Tali ore, integrate nel curriculum, sono dedicate a:

- l'esplorazione guidata del sé, delle inclinazioni e degli interessi;
- la conoscenza dei sistemi economici, sociali e del mondo del lavoro;
- l'analisi delle opzioni formative del Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione.

Al termine del percorso del Primo Ciclo, l'Istituto assicura che lo studente e la famiglia siano in possesso di tutti gli strumenti necessari per la transizione mediante il rilascio del Consiglio di Orientamento elaborato dal Consiglio di Classe e relativo al percorso di formazione da intraprendere nel Secondo Ciclo.

Si fa riferimento al curriculum dedicato:

<https://www.icesine.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/ORIENTAMENTO-Secondaria-di-primo-grado-2023-24.pdf>





## Allegato:

ORIENTAMENTO-Secondaria-di-primo-grado-2023-24.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per quanto riguarda l'orientamento si fa riferimento al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con particolare attenzione all'allegato B, nel quale si esplicitano le modalità in base alle quali tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Orientamento



Nel percorso di orientamento gli alunni sono guidati alla consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi per la realizzazione e lo sviluppo personale, per la promozione delle capacità personali e del successo formativo. Fondamentale è la conoscenza delle offerte formative e scolastiche del territorio per perfezionare la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado.

Progetti comuni a tutti gli ordini

- Progetti finalizzati alla conoscenza di sé
- Laboratori di educazione e gestione delle emozioni
- Progetti di raccordo e continuità tra gli ordini di scuola

Scuola dell'Infanzia

- Progetto accoglienza nuovi iscritti
- Open day

Scuola Primaria

- Progetto accoglienza nuovi iscritti
- Open day

Scuola Secondaria di I grado

- Progetto accoglienza nuovi iscritti
- Progetto di orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado
- Conoscenza portale Brescia Orienta
- Presentazione offerta formativa/Open day

Continuità - Raccordo - Orientamento: la scuola realizza, nel corso dell'anno scolastico, attività di raccordo sia con la Scuola dell'Infanzia sia con la Scuola Secondaria di I grado per





favorire un passaggio sereno e graduale da un ordine di scuola all'altro. Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si riuniscono per organizzare i momenti comuni e scambiarsi informazioni sugli alunni in fase di passaggio, anche per formare classi il più possibile equilibrate.

Orientamento Scuola Secondaria di primo grado: in coerenza con la Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" (Missione 4 - Componente 1 del PNRR) e con le disposizioni contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, e relative Linee guida per l'orientamento, la nostra Istituzione Scolastica adotta un modello di orientamento formativo sistemico, continuo e inclusivo. Il riferimento specifico per l'attuazione è l'Allegato B al citato Decreto, che definisce le indicazioni operative per il personale scolastico, con particolare enfasi sul ruolo strategico della Scuola Secondaria di Primo Grado nel processo di transizione.

L'azione di orientamento dell'Istituto si prefigge i seguenti obiettivi, in linea con la normativa vigente:

- rafforzamento del raccordo, agevolare e potenziare la connessione organica tra il Primo e il Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione;
- scelta consapevole, supportare ogni studente nell'acquisizione di competenze di auto-orientamento e nell'effettuazione di una scelta ponderata e consapevole del percorso di studi superiore, valorizzando potenzialità e talenti individuali;
- contrasto alla dispersione: contribuire attivamente alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo attraverso la personalizzazione dei percorsi.

L'offerta formativa dell'Istituto prevede l'implementazione a partire dall' A.S. 2023/2024, per tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, di moduli curricolari di orientamento formativo per un ammontare non inferiore a 30 ore per anno scolastico. Tali ore, integrate nel curriculum, sono dedicate a:

- l'esplorazione guidata del sé, delle inclinazioni e degli interessi;



- la conoscenza dei sistemi economici, sociali e del mondo del lavoro;
- l'analisi delle opzioni formative del Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione.

Al termine del percorso del Primo Ciclo, l'Istituto assicura che lo studente e la famiglia siano in possesso di tutti gli strumenti necessari per la transizione mediante il rilascio del Consiglio di Orientamento elaborato dal Consiglio di Classe e relativo al percorso di formazione da intraprendere nel Secondo Ciclo.

Si fa riferimento al curriculum dedicato:

<https://www.icesine.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/ORIENTAMENTO-Secondaria-di-primo-grado-2023-24.pdf>

## Allegato:

ORIENTAMENTO-Secondaria-di-primo-grado-2023-24.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Educazione ambientale

L'impegno della scuola è quello di aiutare gli alunni ad acquisire la consapevolezza che l'ambiente naturale ed il patrimonio culturale sono un bene comune da tutelare e valorizzare. Progetti comuni a tutti gli ordini □ Attività legate all'approfondimento delle tematiche ecologiche/ambientali anche in collaborazione con enti del territorio. □ Adesione alle proposte di concorsi territoriali con l'approfondimento di tematiche ambientali, storico/locali. □ Uscite per la conoscenza del territorio □ Mantenimento e cura del giardino/orto

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Valorizzazione delle potenzialità attraverso attività individualizzate o gruppi piccoli. Rispetto di regole e spazi comuni, responsabilità e autonomia. Curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppo del linguaggio orale: arricchimento del vocabolario, strutturazione del discorso, comprensione di consegne e narrazioni.

### **Traguardo**

Valorizzare le potenzialità dei bambini con attività individuali o in piccoli gruppi. Promuovere autonomia, responsabilità e rispetto di regole e spazi comuni. Stimolare curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppare il linguaggio orale attraverso narrazioni, comprensione e arricchimento del vocabolario.

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Innalzare il livello dei risultati scolastici, apprendimenti e abilità degli alunni.

### **Traguardo**

Diminuzione del numero degli alunni ammessi con insufficienze

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementazione di: 1) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. 2) competenza personale, capacità di imparare a imparare. 3) competenza alfabetico funzionale. 4) Competenza multilinguistica. 5) Competenza digitale.

### Traguardo

1) Consolidare collaborazione, assertività e rispetto dell'altro. 2) Migliorare la capacità di comprendere e interpretare le comunicazioni con un uso della lingua consapevole e socialmente responsabile. 3) Potenziare la capacità di utilizzare le diverse lingue in modo. 4) Rafforzare la capacità di usare strumenti digitali con consapevolezza.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Potenziare le competenze di base con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali favorendone il successo. - Rafforzare le competenze trasversali. - Garantire un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

### Traguardo

- Migliorare i livelli di apprendimento. - Ridurre le situazioni di fragilità. - Aumentare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione.

## Risultati attesi

Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, favorendo un clima educativo positivo e inclusivo. Rafforzamento del benessere emotivo e relazionale attraverso attività cooperative, esperienziali e a contatto con la natura. Aumento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva degli alunni grazie ad apprendimenti significativi e



contestualizzati. Promozione di comportamenti responsabili, rispettosi dell'ambiente e del patrimonio comune, con ricadute positive sulla convivenza civile. Miglioramento del benessere psicofisico attraverso attività all'aperto, cura di spazi verdi e valorizzazione di stili di vita sostenibili.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

## ● Educazione alla salute

È fondamentale, in ogni ordine e grado di scuola, favorire l'armonico sviluppo psicofisico di ciascun alunno e promuovere stili di vita sani attraverso la progettazione di attività di prevenzione volte a migliorare e proteggere la salute di tutti i soggetti della comunità scolastica. Progetti comuni a tutti gli ordini □ Merenda sana □ "Scuole che promuovono salute" progetti e azioni relative □ Sportello psicopedagogico □ Percorsi di promozione del benessere a scuola Scuola dell'Infanzia □ Circle time Scuola Primaria □ Frutta e verdura nelle classi □ Piedibus □ Life Skills training □ Promozione della mobilità sostenibile Scuola Secondaria di I grado □ Life Skills training □ Promozione della mobilità sostenibile □ Laboratori sulle relazioni con esperti Progetto Life Skills Training (LST) A scuola di vita - Life Skills Training è un programma regionale nato per la prevenzione di comportamenti nocivi, attraverso lo sviluppo delle cosiddette "abilità di vita". Il programma viene interamente gestito dagli insegnanti, formati all'utilizzo del LST Programme e della sua metodologia. Le tappe fondamentali di questo percorso passano attraverso l'autoconsapevolezza, la gestione delle emozioni e la capacità di relazionarsi in modo positivo con gli altri.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Valorizzazione delle potenzialità attraverso attività individualizzate o gruppi piccoli.



Rispetto di regole e spazi comuni, responsabilit  e autonomia. Curiosita' e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppo del linguaggio orale: arricchimento del vocabolario, strutturazione del discorso, comprensione di consegne e narrazioni.

### Traguardo

Valorizzare le potenzialita' dei bambini con attivita' individuali o in piccoli gruppi. Promuovere autonomia, responsabilit  e rispetto di regole e spazi comuni. Stimolare curiosita' e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppare il linguaggio orale attraverso narrazioni, comprensione e arricchimento del vocabolario.

## ○ Risultati scolastici

### Priorit 

Innalzare il livello dei risultati scolastici, apprendimenti e abilit  degli alunni.

### Traguardo

Diminuzione del numero degli alunni ammessi con insufficienze

## ○ Competenze chiave europee

### Priorit 

Implementazione di: 1) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. 2) competenza personale, capacit  di imparare a imparare. 2) competenza alfabetico funzionale. 4) Competenza multilinguistica. 5) Competenza digitale.

### Traguardo

1) Consolidare collaborazione, assertivit  e rispetto dell'altro. 2) Migliorare la capacit  di comprendere e interpretare le comunicazioni con un uso della lingua consapevole e socialmente responsabile. 3) Potenziare la capacit  di utilizzare le diverse lingue in modo. 4) Rafforzare la capacit  di usare strumenti digitali con





consapevolezza.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Potenziare le competenze di base con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali favorendone il successo. - Rafforzare le competenze trasversali. - Garantire un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

### Traguardo

- Migliorare i livelli di apprendimento. - Ridurre le situazioni di fragilità. - Aumentare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo che favorisca relazioni costruttive. - Rafforzare le competenze socio-emotive degli alunni. - Prevenire situazioni di isolamento e/o di conflittualità.

### Traguardo

- Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva. - Promuovere progetti di cooperazione e aggregazione.

## Risultati attesi

Promozione del benessere psicofisico degli alunni e miglioramento della qualità della vita scolastica in tutti gli ordini di scuola. Adozione progressiva di stili di vita sani (alimentazione equilibrata, movimento, mobilità sostenibile) e aumento della consapevolezza rispetto alla prevenzione. Sviluppo delle competenze personali, emotive e sociali attraverso percorsi di Life Skills Training, con ricadute positive sull'autostima, sull'autocontrollo e sulle relazioni.



Rafforzamento delle competenze relazionali e comunicative e riduzione di comportamenti a rischio e di disagio. Potenziamento del clima scolastico inclusivo e supportivo grazie a spazi di ascolto, confronto e supporto psicopedagogico. Maggiore collaborazione tra scuola, famiglie e territorio nella promozione della salute e del benessere.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

## ● Attività sportive d'istituto

Particolare attenzione viene posta all'aspetto motorio degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia. Si intende: contribuire alla promozione della pratica motoria e sportiva da intendersi innanzitutto come esperienza di vita; potenziare l'incidenza formativa degli interventi didattici centrati sul corpo, movimento e pratica ludico-sportiva; creare i presupposti per una forte azione sinergica, sul piano educativo, tra scuola ed extra-scuola, in tema di pratica motoria e sportiva (nel rispetto di ruolo e compiti di ognuno), con lo scopo di potenziare il percorso formativo di ciascun soggetto e contrastare eventuali difficoltà di ordine comunicativo, relazionale e sociale. Scuola dell'Infanzia □ Laboratorio di motoria □ Laboratorio di psicomotricità Scuola Primaria □ Avviamento all'attività sportiva, anche con esperti □ Scuola Attiva Kids □ Laboratori in collaborazione con associazioni o società sportive Scuola Secondaria di I grado □ Avviamento alla pratica sportiva, anche con esperti □ Laboratori in collaborazione con associazioni o società sportive □ Attività sportive d'Istituto: corsa campestre, giochi sportivi studenteschi □ Centro Sportivo Scolastico



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Valorizzazione delle potenzialità attraverso attività individualizzate o gruppi piccoli.



Rispetto di regole e spazi comuni, responsabilit  e autonomia. Curiosita' e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppo del linguaggio orale: arricchimento del vocabolario, strutturazione del discorso, comprensione di consegne e narrazioni.

### Traguardo

Valorizzare le potenzialita' dei bambini con attivita' individuali o in piccoli gruppi. Promuovere autonomia, responsabilit  e rispetto di regole e spazi comuni. Stimolare curiosita' e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppare il linguaggio orale attraverso narrazioni, comprensione e arricchimento del vocabolario.

## ○ Risultati scolastici

### Priorit 

Innalzare il livello dei risultati scolastici, apprendimenti e abilit  degli alunni.

### Traguardo

Diminuzione del numero degli alunni ammessi con insufficienze

## ○ Competenze chiave europee

### Priorit 

Implementazione di: 1) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. 2) competenza personale, capacit  di imparare a imparare. 2) competenza alfabetico funzionale. 4) Competenza multilinguistica. 5) Competenza digitale.

### Traguardo

1) Consolidare collaborazione, assertivit  e rispetto dell'altro. 2) Migliorare la capacit  di comprendere e interpretare le comunicazioni con un uso della lingua consapevole e socialmente responsabile. 3) Potenziare la capacit  di utilizzare le diverse lingue in modo. 4) Rafforzare la capacit  di usare strumenti digitali con



consapevolezza.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Potenziare le competenze di base con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali favorendone il successo. - Rafforzare le competenze trasversali. - Garantire un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

### Traguardo

- Migliorare i livelli di apprendimento. - Ridurre le situazioni di fragilità. - Aumentare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo che favorisca relazioni costruttive. - Rafforzare le competenze socio-emotive degli alunni. - Prevenire situazioni di isolamento e/o di conflittualità.

### Traguardo

- Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva. - Promuovere progetti di cooperazione e aggregazione.

## Risultati attesi

Miglioramento dello sviluppo motorio e psicomotorio degli alunni, nel rispetto delle diverse fasi evolutive. Promozione di uno stile di vita attivo e consapevole, favorendo la pratica regolare dell'attività motoria e sportiva. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali (collaborazione, rispetto delle regole, fair play, inclusione) attraverso la pratica sportiva. Rafforzamento dell'autostima, della motivazione e del benessere psicofisico degli alunni. Potenziamento delle



capacità comunicative e relazionali, con ricadute positive sulla prevenzione del disagio e dell'esclusione. Valorizzazione della collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, attraverso reti con associazioni e società sportive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

## ● Educazione alla cittadinanza e alla legalità/ Educazione civica

La scuola è il primo luogo di socialità degli alunni dopo la famiglia e, in quanto comunità ricca ed eterogenea, è l'ambiente in cui è possibile sperimentare la democrazia e la partecipazione con gradualità e sotto la guida attenta dei docenti. Compito della scuola è sviluppare in tutti gli studenti, dall'infanzia alla scuola secondaria, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati a valori quali responsabilità, legalità, partecipazione, tutela del bene comune, convivenza, rispetto altrui, cooperazione e solidarietà. Il bullismo e il cyberbullismo rappresentano un fenomeno complesso e articolato. Per questo motivo, è essenziale procedere ad una precisa definizione di esso, che serva come base per giungere ad un riconoscimento attendibile e condiviso di tale fenomeno. La scuola ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno, per facilitare lo studio e la crescita personale. Le classi e le amicizie sono le prime "società" nelle quali gli alunni possono fare le loro esperienze e crescere. Pertanto, risulta importante mettere in atto tutta una serie di politiche preventive e strategie d'intervento per contrastare i fenomeni di bullismo. In generale grande rilevanza è data a "giornate dedicate" in cui il lavoro comune permette di sensibilizzare gli alunni sul valore delle regole nell'ambito della convivenza civile, di migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei





giovani su temi particolarmente significativi. Progetti comuni a tutti gli ordini □ Costruzione di regole condivise finalizzate allo star bene a scuola □ Attività di educazione al rispetto dei diritti umani e democratici e delle regole del vivere civile □ Attività in occasione di ricorrenze civili □ Attività in relazione a ricorrenze culturali e tradizioni □ Giornate a tema sociale e civile □ “Mi prendo cura di...” (ambienti scolastici, ...) □ Attività connesse all'Agenda 2030 □ Educazione stradale □ Attività per la prevenzione dei fenomeni di bullismo □ Prove di evacuazione: anche in collaborazione con enti e Protezione Civile □ Attività di volontariato in collaborazione con le Residenze Socio-Assistenziali del territorio □ Attività di cittadinanza attiva e solidale (D.P.R. 8 agosto 2025 n.134) Scuola dell'Infanzia □ Giochi cooperativi Scuola Primaria □ Giochi cooperativi Scuola Secondaria di I grado □ Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR): progetto volto ad educare gli alunni ad una cittadinanza attiva, per renderli consapevoli del proprio ruolo di futuri cittadini e per coinvolgerli direttamente nelle attività didattiche e del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Valorizzazione delle potenzialità attraverso attività individualizzate o gruppi piccoli. Rispetto di regole e spazi comuni, responsabilità e autonomia. Curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppo del linguaggio orale: arricchimento del vocabolario, strutturazione del discorso, comprensione di consegne e narrazioni.

### **Traguardo**

Valorizzare le potenzialità dei bambini con attività individuali o in piccoli gruppi. Promuovere autonomia, responsabilità e rispetto di regole e spazi comuni. Stimolare curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppare il linguaggio orale attraverso narrazioni, comprensione e arricchimento del vocabolario.

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Innalzare il livello dei risultati scolastici, apprendimenti e abilità degli alunni.

### **Traguardo**

Diminuzione del numero degli alunni ammessi con insufficienze

---





### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementazione di: 1) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. 2) competenza personale, capacità di imparare a imparare. 3) competenza alfabetico funzionale. 4) Competenza multilinguistica. 5) Competenza digitale.

#### Traguardo

1) Consolidare collaborazione, assertività e rispetto dell'altro. 2) Migliorare la capacità di comprendere e interpretare le comunicazioni con un uso della lingua consapevole e socialmente responsabile. 3) Potenziare la capacità di utilizzare le diverse lingue in modo. 4) Rafforzare la capacità di usare strumenti digitali con consapevolezza.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

- Potenziare le competenze di base con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali favorendone il successo. - Rafforzare le competenze trasversali. - Garantire un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

#### Traguardo

- Migliorare i livelli di apprendimento. - Ridurre le situazioni di fragilità. - Aumentare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione.

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo che favorisca relazioni costruttive. - Rafforzare le competenze socio-emotive degli alunni. - Prevenire situazioni di



isolamento e/o di conflittualità.

### Traguardo

- Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva. - Promuovere progetti di cooperazione e aggregazione.

### Risultati attesi

Sviluppo progressivo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Interiorizzazione dei valori della legalità, della democrazia, della partecipazione e della solidarietà. Miglioramento del clima scolastico e del benessere relazionale attraverso la costruzione di regole condivise e pratiche di cooperazione. Aumento della consapevolezza civica e sociale, con particolare attenzione alla tutela del bene comune e agli obiettivi dell'Agenda 2030. Prevenzione e riduzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo grazie allo sviluppo di comportamenti rispettosi e inclusivi. Potenziamento delle competenze comunicative, relazionali e partecipative attraverso esperienze concrete di democrazia (es. CCR). Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio mediante attività solidali, di volontariato e collaborazione con enti locali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra



## Ampliamento degli orizzonti culturali

Il Collegio Docenti, nell'ambito dell'ampliamento e approfondimento delle esperienze curricolari, prepara annualmente un piano di attività, sulla base delle proposte dei Consigli di Intersezione (per la Scuola dell'infanzia), dei Consigli di Interclasse (per la Scuola Primaria) e di Classe (per la Scuola Secondaria di I grado) per offrire a ciascun alunno le opportunità per una piena formazione della personalità. Progetti comuni a tutti gli ordini □ Progetto d'istituto (tema a scelta annuale) □ Giornalino d'istituto □ Settimana dei laboratori □ Accesso alla biblioteca di plesso e comunale □ Partecipazione a spettacoli teatrali □ Laboratori grafico-pittorico, arti visive e attività di manipolazione □ Percorsi di lettura di messaggi non verbali (teatro, film) Scuola dell'Infanzia □ Laboratorio di educazione musicale □ Laboratorio teatrale □ Progetto #IO LEGGO PERCHE' Scuola Primaria □ Laboratori di educazione musicale /teatrale □ Opera Domani □ Incontri con l'autore □ Progetto #IO LEGGO PERCHE' Scuola Secondaria di I grado □ Laboratori di educazione musicale /teatrale □ Concorsi su vari temi proposti da Associazioni/Enti/Realtà economiche □ Concorsi di scrittura □ Tornei di lettura □ Progetto Read more □ Incontri con l'autore □ Progetto #IO LEGGO PERCHE' Promozione alla lettura: il percorso intende promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Le attività mirano a presentare libri anche attraverso testimonianze di autori e diventano strumenti per affrontare tematiche differenti. Progetto "Read more": è una attività rivolta alle Scuole Secondarie di primo e secondo grado, che prevede di dedicare dai dieci ai venti minuti al giorno, per tutto l'anno, alla lettura libera all'interno della normale attività scolastica. L'obiettivo principale è far sì che la lettura diventi per i ragazzi un'abitudine quotidiana, un piacere finalmente svincolato da imposizioni, obblighi o giudizi. Read more non si sostituisce ad altre iniziative rivolte alla promozione della lettura presenti nelle diverse scuole, ma piuttosto può venire a supportarle.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Valorizzazione delle potenzialità attraverso attività individualizzate o gruppi piccoli. Rispetto di regole e spazi comuni, responsabilità e autonomia. Curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppo del linguaggio orale: arricchimento del vocabolario, strutturazione del discorso, comprensione di consegne e narrazioni.

#### Traguardo

Valorizzare le potenzialità dei bambini con attività individuali o in piccoli gruppi. Promuovere autonomia, responsabilità e rispetto di regole e spazi comuni. Stimolare curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppare il linguaggio orale attraverso narrazioni, comprensione e arricchimento del



vocabolario.

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare il livello dei risultati scolastici, apprendimenti e abilità degli alunni.

### Traguardo

Diminuzione del numero degli alunni ammessi con insufficienze

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove delle classi coinvolte nei due ordini. Ridurre la differenza tra i punteggi di italiano e matematica delle stesse classi nello medesimo ordine scolastico

### Traguardo

Uniformare gli esiti delle classi dell'Istituto nelle prove

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementazione di: 1) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. 2) competenza personale, capacità di imparare a imparare. 2) competenza alfabetico funzionale. 4) Competenza multilinguistica. 5) Competenza digitale.

### Traguardo

1) Consolidare collaborazione, assertività e rispetto dell'altro. 2) Migliorare la capacità di comprendere e interpretare le comunicazioni con un uso della lingua



consapevole e socialmente responsabile. 3) Potenziare la capacità di utilizzare le diverse lingue in modo. 4) Rafforzare la capacità di usare strumenti digitali con consapevolezza.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Potenziare le competenze di base con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali favorendone il successo. - Rafforzare le competenze trasversali. - Garantire un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

### Traguardo

- Migliorare i livelli di apprendimento. - Ridurre le situazioni di fragilità. - Aumentare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo che favorisca relazioni costruttive. - Rafforzare le competenze socio-emotive degli alunni. - Prevenire situazioni di isolamento e/o di conflittualità.

### Traguardo

- Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva. - Promuovere progetti di cooperazione e aggregazione.

## Risultati attesi

Ampliamento degli orizzonti culturali degli alunni attraverso esperienze espressive, artistiche, teatrali e musicali. Sviluppo della curiosità, della creatività e del pensiero critico mediante attività





laboratoriali e percorsi interdisciplinari. Promozione del piacere della lettura e consolidamento dell'abitudine alla lettura autonoma e consapevole. Potenziamento delle competenze linguistiche, comunicative ed espressive, verbali e non verbali. Valorizzazione delle diverse forme di linguaggio artistico e culturale come strumenti di crescita personale e inclusione. Incremento della partecipazione attiva e della motivazione allo studio attraverso proposte culturali significative. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e del dialogo con il territorio e le istituzioni culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● Educazione digitale

L'informatica invade ogni aspetto della vita quotidiana di tutti, in particolare dei ragazzi che acquisiscono competenze sempre più sofisticate. L'utilizzo degli strumenti informatici è quindi ormai una realtà per il sistema scolastico. La scuola intende favorire negli alunni la padronanza della multimedialità sia come capacità di comprendere e usare i diversi sistemi, sia come adozione di nuovi stili cognitivi nello studio, nell'indagine, nella comunicazione e nella progettazione, nonché per contrastare l'uso passivo dei videogiochi che spesso per i bambini diventa l'esclusivo modo di utilizzare i dispositivi digitali. Compito degli insegnanti è di preparare gli alunni ad acquisire gli strumenti per affrontare con competenza sia le richieste scolastiche sia quelle esterne al mondo della scuola e di garantire a tipi di intelligenza diversificata di accedere alla conoscenza. In quest'ottica vengono proposte attività e progetti trasversali volti a potenziare la didattica digitale e l'uso consapevole e responsabile dei dispositivi digitali. Queste attività sono finalizzate a promuovere un uso critico e consapevole dei mezzi di comunicazione e dei





media; favorire lo sviluppo e la coscienza di comportamenti civili e responsabili; evidenziare che le regole, oltre a essere spontanee, utili e condivise, sono necessarie; far comprendere la differenza tra atti "legali" ed "illegali"; prevenire il "cyberbullismo". Oggi la scuola non può ignorare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, deve accettare il cambiamento in corso e riuscire a governare questo nuovo strumento. L'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola è importante per promuovere un'istruzione e una formazione digitale di alta qualità e consentire a tutti i discenti e gli insegnanti di acquisire e condividere le abilità digitali necessarie. Il 2025/26 è un anno scolastico di transizione durante il quale le scuole devono definire gli strumenti necessari a regolare la fase iniziale di adozione dell'intelligenza artificiale. Progetti comuni a tutti gli ordini

- Utilizzo di schermi interattivi nelle sezioni e nelle aule
- Uso del registro elettronico e delle piattaforme cloud dell'istituto
- Coding: attività per sviluppare il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi; sviluppare la logica imparando a programmare per apprendere.
- Giornata nazionale contro bullismo e cyberbullismo a scuola
- Safer Internet Day Scuola dell'Infanzia
- Applicazione WIDGIT Scuola Primaria
- Attività laboratoriali
- Piattaforme Google workspace for education
- Microsoft for Education
- Incontri con esperti
- Applicazione WIDGIT Scuola Secondaria di I grado
- Attività laboratoriali
- Nuove tecnologie per l'apprendimento (flipped classroom, piattaforma e-learning, ecc.)
- Piattaforme Google workspace for education
- Microsoft for Education
- Incontri con esperti
- Percorsi digitali
- Applicazione WIDGIT Digitale e Web: percorso sull'uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie e dei social per coglierne le opportunità e i rischi. Giornata nazionale contro bullismo e cyberbullismo a scuola - Giornata mondiale per la sicurezza in rete: l'Istituto propone attività per sensibilizzare tutti gli studenti al tema del bullismo e cyberbullismo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Valorizzazione delle potenzialità attraverso attività individualizzate o gruppi piccoli. Rispetto di regole e spazi comuni, responsabilità e autonomia. Curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppo del linguaggio orale: arricchimento del vocabolario, strutturazione del discorso, comprensione di consegne e narrazioni.

### Traguardo

Valorizzare le potenzialità dei bambini con attività individuali o in piccoli gruppi. Promuovere autonomia, responsabilità e rispetto di regole e spazi comuni. Stimolare curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppare il linguaggio orale attraverso narrazioni, comprensione e arricchimento del vocabolario.

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare il livello dei risultati scolastici, apprendimenti e abilità degli alunni.

#### Traguardo

Diminuzione del numero degli alunni ammessi con insufficienze

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove delle classi coinvolte nei due ordini. Ridurre la differenza tra i punteggi di italiano e matematica delle stesse classi nello medesimo ordine scolastico

#### Traguardo

Uniformare gli esiti delle classi dell'Istituto nelle prove

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementazione di: 1) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. 2) competenza personale, capacità di imparare a imparare. 2) competenza alfabetico funzionale. 4) Competenza multilinguistica. 5) Competenza digitale.

#### Traguardo

1) Consolidare collaborazione, assertività e rispetto dell'altro. 2) Migliorare la capacità di comprendere e interpretare le comunicazioni con un uso della lingua consapevole e socialmente responsabile. 3) Potenziare la capacità di utilizzare le diverse lingue in modo. 4) Rafforzare la capacità di usare strumenti digitali con



consapevolezza.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Potenziare le competenze di base con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali favorendone il successo. - Rafforzare le competenze trasversali. - Garantire un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

### Traguardo

- Migliorare i livelli di apprendimento. - Ridurre le situazioni di fragilità. - Aumentare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo che favorisca relazioni costruttive. - Rafforzare le competenze socio-emotive degli alunni. - Prevenire situazioni di isolamento e/o di conflittualità.

### Traguardo

- Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva. - Promuovere progetti di cooperazione e aggregazione.

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze digitali di base e avanzate, in modo progressivo e coerente con l'età degli alunni. Uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali e dei media, nel rispetto delle regole e della legalità. Potenziamento del pensiero computazionale, della logica e delle capacità di problem solving attraverso attività di coding e didattica laboratoriale. Miglioramento delle competenze comunicative e collaborative grazie all'utilizzo di piattaforme



digitali e ambienti di apprendimento innovativi. Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza digitale. Promozione di nuovi stili di apprendimento inclusivi e personalizzati, anche a supporto di diversi stili cognitivi e bisogni educativi. Avvio di un utilizzo guidato, etico e consapevole dell'intelligenza artificiale come strumento a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

## ● Lingue comunitarie

Oltre alla regolare programmazione curricolare relativa all'insegnamento delle lingue straniere, l'Istituto facilita l'attuazione di progetti e attività volte alla conoscenza delle lingue comunitarie. Scuola dell'Infanzia □ Percorsi in lingua inglese (con docente curricolare o con docente esterno) Scuola primaria □ Madrelingua □ Trinity □ Interventi con metodologia CLIL Scuola Secondaria di I grado □ Madrelingua □ Docenti potenziamento □ Certificazione Trinity □ Interventi con metodologia CLIL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Valorizzazione delle potenzialità attraverso attività individualizzate o gruppi piccoli. Rispetto di regole e spazi comuni, responsabilità e autonomia. Curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppo del linguaggio orale: arricchimento del vocabolario, strutturazione del discorso, comprensione di consegne e narrazioni.

### Traguardo

Valorizzare le potenzialità dei bambini con attività individuali o in piccoli gruppi. Promuovere autonomia, responsabilità e rispetto di regole e spazi comuni. Stimolare curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppare il linguaggio orale attraverso narrazioni, comprensione e arricchimento del vocabolario.

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare il livello dei risultati scolastici, apprendimenti e abilità degli alunni.

### Traguardo

Diminuzione del numero degli alunni ammessi con insufficienze

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove delle classi coinvolte nei due ordini. Ridurre la differenza tra i punteggi di italiano e matematica delle stesse classi nello medesimo ordine scolastico

### Traguardo

Uniformare gli esiti delle classi dell'Istituto nelle prove

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementazione di: 1) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. 2) competenza personale, capacità di imparare a imparare. 3) competenza alfabetico funzionale. 4) Competenza multilinguistica. 5) Competenza digitale.

### Traguardo

1) Consolidare collaborazione, assertività e rispetto dell'altro. 2) Migliorare la capacità di comprendere e interpretare le comunicazioni con un uso della lingua consapevole e socialmente responsabile. 3) Potenziare la capacità di utilizzare le diverse lingue in modo. 4) Rafforzare la capacità di usare strumenti digitali con





consapevolezza.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Potenziare le competenze di base con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali favorendone il successo. - Rafforzare le competenze trasversali. - Garantire un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

### Traguardo

- Migliorare i livelli di apprendimento. - Ridurre le situazioni di fragilità. - Aumentare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo che favorisca relazioni costruttive. - Rafforzare le competenze socio-emotive degli alunni. - Prevenire situazioni di isolamento e/o di conflittualità.

### Traguardo

- Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva. - Promuovere progetti di cooperazione e aggregazione.

## Risultati attesi

---

Sviluppo progressivo delle competenze comunicative nelle lingue comunitarie, in particolare nella comprensione e produzione orale e scritta. Potenziamento della motivazione e dell'interesse verso l'apprendimento delle lingue straniere attraverso approcci comunicativi e laboratoriali. Miglioramento della competenza interculturale e apertura al confronto con realtà linguistiche e culturali diverse. Consolidamento delle competenze linguistiche mediante il



contatto con docenti madrelingua e percorsi di certificazione. Sviluppo di strategie di apprendimento efficaci e trasversali grazie all'utilizzo della metodologia CLIL. Progressiva acquisizione di autonomia e sicurezza nell'uso della lingua straniera in contesti scolastici e quotidiani.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● Potenziamento e recupero

L'Istituto dedica una particolare e costante attenzione al processo di apprendimento di ogni singolo studente, ponendo l'accento sul rafforzamento delle abilità e delle competenze di base. Questo impegno è dettato da un obiettivo fondamentale: raggiungere l'equità negli esiti formativi, garantendo a tutti le stesse opportunità di successo. Per concretizzare questa visione, l'azione didattica si articola su due fronti complementari. Da un lato, sono attivati i progetti di recupero, pensati per gli studenti che necessitano di consolidare le conoscenze. Attraverso questi percorsi, ci si propone di rafforzare le abilità fondamentali e di ripassare i contenuti essenziali, non solo per assicurare la piena acquisizione degli apprendimenti, ma anche per promuovere l'autostima dell'alunno, elemento cruciale per un apprendimento efficace. Dall'altro lato, i progetti di potenziamento sono rivolti a tutti coloro che desiderano andare oltre il curriculum standard. Queste iniziative mirano a sviluppare e migliorare le competenze nelle diverse aree disciplinari, che spaziano dall'ambito letterario a quello scientifico (per esempio progetto Giochi matematici), includendo anche le discipline artistico-espressive, offrendo così un percorso di crescita completo e stimolante.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Innalzare il livello dei risultati scolastici, apprendimenti e abilità degli alunni.

#### **Traguardo**

Diminuzione del numero degli alunni ammessi con insufficienze

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove delle classi coinvolte nei due ordini. Ridurre la differenza tra i punteggi di italiano e matematica delle stesse classi nello medesimo ordine scolastico

### Traguardo

Uniformare gli esiti delle classi dell'Istituto nelle prove

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementazione di: 1) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. 2) competenza personale, capacità di imparare a imparare. 3) competenza alfabetico funzionale. 4) Competenza multilinguistica. 5) Competenza digitale.

### Traguardo

1) Consolidare collaborazione, assertività e rispetto dell'altro. 2) Migliorare la capacità di comprendere e interpretare le comunicazioni con un uso della lingua consapevole e socialmente responsabile. 3) Potenziare la capacità di utilizzare le diverse lingue in modo. 4) Rafforzare la capacità di usare strumenti digitali con consapevolezza.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Potenziare le competenze di base con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali favorendone il successo. - Rafforzare le competenze trasversali. - Garantire un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.



### Traguardo

- Migliorare i livelli di apprendimento. - Ridurre le situazioni di fragilità. - Aumentare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo che favorisca relazioni costruttive. - Rafforzare le competenze socio-emotive degli alunni. - Prevenire situazioni di isolamento e/o di conflittualità.

### Traguardo

- Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva. - Promuovere progetti di cooperazione e aggregazione.

## Risultati attesi

Rafforzamento delle abilità e delle competenze di base, con particolare attenzione agli apprendimenti essenziali. Riduzione delle difficoltà di apprendimento e dei divari negli esiti scolastici, in un'ottica di equità e inclusione. Miglioramento dell'autostima, della motivazione e della fiducia nelle proprie capacità di apprendimento. Consolidamento di un metodo di studio efficace e personalizzato. Sviluppo e valorizzazione delle eccellenze attraverso percorsi di potenziamento nelle diverse aree disciplinari. Incremento della partecipazione attiva e del successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● Attività di formazione per le famiglie

---

Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune. L'Istituto organizza percorsi di formazione rivolti ai genitori con l'obiettivo di migliorare la collaborazione tra scuola e famiglia, favorire la crescita personale e sociale degli adulti e offrire loro strumenti utili per supportare l'educazione dei figli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementazione di: 1) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. 2) competenza personale, capacità di imparare a imparare. 3) competenza alfabetico funzionale. 4) Competenza multilinguistica. 5) Competenza digitale.

#### Traguardo

1) Consolidare collaborazione, assertività e rispetto dell'altro. 2) Migliorare la capacità di comprendere e interpretare le comunicazioni con un uso della lingua consapevole e socialmente responsabile. 3) Potenziare la capacità di utilizzare le diverse lingue in modo. 4) Rafforzare la capacità di usare strumenti digitali con consapevolezza.

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo che favorisca relazioni costruttive. - Rafforzare le competenze socio-emotive degli alunni. - Prevenire situazioni di isolamento e/o di conflittualità.

#### Traguardo

- Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva. - Promuovere progetti di cooperazione e aggregazione.

#### Risultati attesi

Rafforzamento dell'alleanza educativa tra scuola e famiglia attraverso una collaborazione più consapevole e partecipata. Maggiore coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo e formativo degli alunni. Sviluppo di competenze genitoriali utili a sostenere la crescita emotiva, relazionale e scolastica dei figli. Miglioramento della comunicazione scuola-famiglia e della





condivisione di obiettivi educativi comuni. Prevenzione di situazioni di disagio e sostegno al benessere degli alunni attraverso un'azione educativa coerente e condivisa. Promozione di una comunità educante attiva, corresponsabile e inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

## ● Educazione all'inclusione e all'integrazione

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive, ha delle caratteristiche, degli interessi, degli stili e dei bisogni di apprendimento che gli sono propri. La scuola intende potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli alunni, riducendo le barriere che ostacolano l'apprendimento. Progetti comuni a tutti gli ordini □ Piani per l'Inclusione (PAI – Protocollo Inclusione – Protocollo accoglienza e integrazione) □ Progetti di screening per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento □ Soluzioni organizzative che consentano l'attivazione di percorsi individualizzati □ Predisposizione di apposito Piano Didattico Personalizzato (PDP) e Piano Educativo Individualizzato (PEI) □ Sportello psicopedagogico per genitori, docenti e studenti □ Interazione tra scuola, famiglia, enti territoriali (ATS, Associazioni e Cooperative educative) □ Progetto di continuità □ Progetto di orientamento □ Progetto ponte □ Eventi inclusivi e interculturali (sportivi, musicali, teatrali...) □ Laboratori con cooperative sociali del territorio □ Attività di sensibilizzazione su temi specifici (DSA, autismo, inclusione ...) □ Partecipazione a eventi e/o condivisione degli elaborati prodotti (iniziative editoriali d'Istituto) □ Settimane/giornate a tema □ Giornata della lingua madre Scuola dell'Infanzia □ Progetto INDACO Scuola Primaria □ Progetto INDACO Progetto INDACO: tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e in via sperimentale le classi



prime della scuola primaria hanno aderito al progetto INDACO, approvato dalla Regione Lombardia, in collaborazione con ASST, finalizzato all'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento e di altri disturbi del neuro sviluppo dei bambini. L'obiettivo è di rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglia e sanità attraverso la formazione dei docenti, lo sviluppo di percorsi di potenziamento in classe e il coordinamento tra gli operatori per un'eventuale presa in carico specialistica. Screening per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento: mentre il progetto INDACO è in fase sperimentale, alla scuola primaria continua ad essere proposto il protocollo screening per gli alunni di classe prima e seconda al fine di individuare precocemente eventuali segnali predittivi di disturbo specifico di apprendimento (DSA). Progetto di continuità: propone misure di accompagnamento per alunni con disabilità al fine di garantire l'unitarietà del progetto individualizzato che, pur nella differenziazione degli ordini, consenta un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento. Progetto di orientamento: in collaborazione con il CTI di Valle Camonica si propongono misure di accompagnamento per alunni con disabilità al fine di favorire il delicato passaggio dalla Scuola Secondaria di primo a quella di secondo grado. PROGETTO PONTE: in collaborazione con il CIT di Valle Camonica si propongono misure di accompagnamento per alunni stranieri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Valorizzazione delle potenzialità attraverso attività individualizzate o gruppi piccoli. Rispetto di regole e spazi comuni, responsabilità e autonomia. Curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppo del linguaggio orale: arricchimento del vocabolario, strutturazione del discorso, comprensione di consegne e narrazioni.

### **Traguardo**

Valorizzare le potenzialità dei bambini con attività individuali o in piccoli gruppi. Promuovere autonomia, responsabilità e rispetto di regole e spazi comuni. Stimolare curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppare il linguaggio orale attraverso narrazioni, comprensione e arricchimento del vocabolario.

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Innalzare il livello dei risultati scolastici, apprendimenti e abilità degli alunni.



## Traguardo

Diminuzione del numero degli alunni ammessi con insufficienze

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove delle classi coinvolte nei due ordini. Ridurre la differenza tra i punteggi di italiano e matematica delle stesse classi nello medesimo ordine scolastico

## Traguardo

Uniformare gli esiti delle classi dell'Istituto nelle prove

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementazione di: 1) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. 2) competenza personale, capacità di imparare a imparare. 2) competenza alfabetico funzionale. 4) Competenza multilinguistica. 5) Competenza digitale.

## Traguardo

1) Consolidare collaborazione, assertività e rispetto dell'altro. 2) Migliorare la capacità di comprendere e interpretare le comunicazioni con un uso della lingua consapevole e socialmente responsabile. 3) Potenziare la capacità di utilizzare le diverse lingue in modo. 4) Rafforzare la capacità di usare strumenti digitali con consapevolezza.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità



- Potenziare le competenze di base con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali favorendone il successo.
- Rafforzare le competenze trasversali.
- Garantire un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

### Traguardo

- Migliorare i livelli di apprendimento.
- Ridurre le situazioni di fragilità.
- Aumentare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo che favorisca relazioni costruttive.
- Rafforzare le competenze socio-emotive degli alunni.
- Prevenire situazioni di isolamento e/o di conflittualità.

### Traguardo

- Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva.
- Promuovere progetti di cooperazione e aggregazione.

## Risultati attesi

Rafforzamento della cultura dell'inclusione e del rispetto delle differenze come valore per l'intera comunità scolastica. Riduzione delle barriere all'apprendimento e alla partecipazione attraverso percorsi personalizzati e inclusivi. Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e attivazione tempestiva di interventi di supporto. Miglioramento del benessere scolastico, dell'autostima e della partecipazione attiva di tutti gli alunni. Continuità educativa efficace nei passaggi tra i diversi ordini di scuola e nei momenti di orientamento. Rafforzamento della collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali per una presa in carico condivisa. Promozione di un clima scolastico accogliente, interculturale e inclusivo, attraverso attività di sensibilizzazione ed eventi dedicati.

Destinatari

Gruppi classe





	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

## ● Orientamento

Nel percorso di orientamento gli alunni sono guidati alla consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi per la realizzazione e lo sviluppo personale, per la promozione delle capacità personali e del successo formativo. Fondamentale è la conoscenza delle offerte formative e scolastiche del territorio per perfezionare la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado. Progetti comuni a tutti gli ordini □ Progetti finalizzati alla conoscenza di sé □ Laboratori di educazione e gestione delle emozioni □ Progetti di raccordo e continuità tra gli ordini di scuola Scuola dell'Infanzia □ Progetto accoglienza nuovi iscritti □ Open day Scuola Primaria □ Progetto accoglienza nuovi iscritti □ Open day Scuola Secondaria di I grado □ Progetto accoglienza nuovi iscritti □ Progetto di orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado □ Conoscenza portale Brescia Orienta □ Presentazione offerta formativa/Open day Continuità - Raccordo - Orientamento: la scuola realizza, nel corso dell'anno scolastico, attività di raccordo sia con la Scuola dell'Infanzia sia con la Scuola Secondaria di I grado per favorire un passaggio sereno e graduale da un ordine di scuola all'altro. Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si riuniscono per organizzare i momenti comuni e scambiarsi informazioni sugli alunni in fase di passaggio, anche per formare classi il più possibile equilibrate. Orientamento Scuola Secondaria di primo grado: in coerenza con la Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" (Missione 4 - Componente 1 del PNRR) e con le disposizioni contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, e relative Linee guida per l'orientamento, la nostra Istituzione Scolastica adotta un modello di orientamento formativo sistemico, continuo e inclusivo. Il riferimento specifico per



L'attuazione è l'Allegato B al citato Decreto, che definisce le indicazioni operative per il personale scolastico, con particolare enfasi sul ruolo strategico della Scuola Secondaria di Primo Grado nel processo di transizione. L'azione di orientamento dell'Istituto si prefigge i seguenti obiettivi, in linea con la normativa vigente: □ rafforzamento del raccordo, agevolare e potenziare la connessione organica tra il Primo e il Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione; □ scelta consapevole, supportare ogni studente nell'acquisizione di competenze di auto-orientamento e nell'effettuazione di una scelta ponderata e consapevole del percorso di studi superiore, valorizzando potenzialità e talenti individuali; □ contrasto alla dispersione: contribuire attivamente alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo attraverso la personalizzazione dei percorsi. L'offerta formativa dell'Istituto prevede l'implementazione a partire dall' A.S. 2023/2024, per tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, di moduli curriculari di orientamento formativo per un ammontare non inferiore a 30 ore per anno scolastico. Tali ore, integrate nel curriculum, sono dedicate a: □ l'esplorazione guidata del sé, delle inclinazioni e degli interessi; □ la conoscenza dei sistemi economici, sociali e del mondo del lavoro; □ l'analisi delle opzioni formative del Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione. Al termine del percorso del Primo Ciclo, l'Istituto assicura che lo studente e la famiglia siano in possesso di tutti gli strumenti necessari per la transizione mediante il rilascio del Consiglio di Orientamento elaborato dal Consiglio di Classe e relativo al percorso di formazione da intraprendere nel Secondo Ciclo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla





produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Valorizzazione delle potenzialità attraverso attività individualizzate o gruppi piccoli. Rispetto di regole e spazi comuni, responsabilità e autonomia. Curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppo del linguaggio orale: arricchimento del vocabolario, strutturazione del discorso, comprensione di consegne e narrazioni.

### Traguardo

Valorizzare le potenzialità dei bambini con attività individuali o in piccoli gruppi. Promuovere autonomia, responsabilità e rispetto di regole e spazi comuni. Stimolare curiosità e spirito esplorativo verso il mondo naturale. Sviluppare il linguaggio orale attraverso narrazioni, comprensione e arricchimento del vocabolario.

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare il livello dei risultati scolastici, apprendimenti e abilità degli alunni.

### Traguardo



Diminuzione del numero degli alunni ammessi con insufficienze

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementazione di: 1) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. 2) competenza personale, capacità di imparare a imparare. 3) competenza alfabetico funzionale. 4) Competenza multilinguistica. 5) Competenza digitale.

### Traguardo

1) Consolidare collaborazione, assertività e rispetto dell'altro. 2) Migliorare la capacità di comprendere e interpretare le comunicazioni con un uso della lingua consapevole e socialmente responsabile. 3) Potenziare la capacità di utilizzare le diverse lingue in modo. 4) Rafforzare la capacità di usare strumenti digitali con consapevolezza.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Potenziare le competenze di base con attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali favorendone il successo. - Rafforzare le competenze trasversali. - Garantire un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

### Traguardo

- Migliorare i livelli di apprendimento. - Ridurre le situazioni di fragilità. - Aumentare il senso di appartenenza alla scuola e la motivazione.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità



- Promuovere un clima scolastico positivo che favorisca relazioni costruttive. - Rafforzare le competenze socio-emotive degli alunni. - Prevenire situazioni di isolamento e/o di conflittualità.

### Traguardo

- Aumentare la partecipazione degli studenti a progetti di cittadinanza attiva. - Promuovere progetti di cooperazione e aggregazione.

### Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e interessi personali. Capacità degli studenti di compiere scelte scolastiche e formative più motivate e coerenti. Riduzione della dispersione scolastica e dei cambi di indirizzo non ponderati. Miglioramento delle competenze decisionali e progettuali in ottica di apprendimento permanente. Rafforzamento del raccordo tra scuola, famiglie, territorio, mondo del lavoro e formazione post-diploma. Maggiore conoscenza delle opportunità formative e professionali del contesto locale, nazionale ed europeo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'innovazione digitale e l'integrazione delle tecnologie nella Scuola. Il PNSD, introdotto con la Legge 107/2015, mira a sviluppare le competenze digitali e potenziare gli strumenti didattici per promuovere un sistema educativo più flessibile nell'era digitale.

Il documento punta ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente e ad estendere il concetto di scuola a spazi di apprendimento virtuali. Le tecnologie entrano in classe e supportano la didattica: studenti e docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative, favorendo una didattica più operativa, incrementando la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE - BSIC83800Q

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Al termine del percorso viene compilato un documento di osservazione e descrizione dei progressi raggiunti da ciascun bambino. Tale documento, redatto sulla base di evidenze raccolte nel corso dell'anno, ha la funzione di accompagnare il passaggio alla Scuola Primaria, fornendo informazioni utili sulle competenze, le abilità emergenti, gli stili di apprendimento e gli aspetti evolutivi che caratterizzano ogni alunno. Non si tratta di una valutazione in senso tradizionale, ma di uno strumento di continuità educativa volto a favorire un'accoglienza più consapevole e un avvio sereno del nuovo percorso scolastico.

#### **Allegato:**

Griglia\_infanzia\_5\_anni (1).pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In coerenza con quanto disposto dal Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti ha individuato e



inserito nel curriculum di istituto. Si prevede che la valutazione del comportamento si riferisca anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, che possono essere desunte dal rispetto delle norme espresso nel Patto educativo di corresponsabilità e nel Regolamento scolastico. Si fa riferimento al curriculum dedicato: <https://www.icesine.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-Verticale.pdf>

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

...

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella Scuola Primaria (O.M. 3/2025) e nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti si svolge in due momenti distinti: - intermedia: al termine del primo quadrimestre; - finale: alla fine del secondo quadrimestre, in concomitanza con la conclusione delle attività didattiche. Al termine di ciascun quadrimestre, i docenti del Team/Consiglio di classe compilano il Documento di Valutazione, che riporta: - la valutazione del comportamento; - la valutazione di Educazione Civica; - la valutazione delle singole discipline. Il Documento di Valutazione, nei passaggi conclusivi dei due segmenti scolastici, è corredato dalla Certificazione delle Competenze, rilasciata alla fine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado. Tale certificazione, conforme al modello nazionale previsto dal D.M. 742/2017, descrive il livello di competenze raggiunto dagli alunni nei diversi ambiti del Profilo dello Studente e accompagna il loro passaggio all'ordine di scuola successivo. La comunicazione e la visione delle valutazioni avvengono attraverso il registro elettronico. Tra gli allegati al PTOF sono presenti i protocolli che regolamentano lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Si fa riferimento alle rubriche di valutazione: <https://www.icesine.edu.it/documento/ptof-rubriche-di-valutazione/>

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la**





## **primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» [D.P.R. 122/2009, art. 7, comma 1]. Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. A tal proposito l'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 62/2017, indica che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. In considerazione di queste premesse, le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano: - l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita dell'istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri, nella consapevolezza dei propri diritti e nel rispetto dei diritti altrui. La valutazione del comportamento ha una funzione formativa ed è elaborata dai docenti del Team/del Consiglio di classe. Nella Scuola Primaria è espressa mediante un giudizio sintetico, mentre nella Scuola Secondaria di primo grado è formulata attraverso un voto numerico, accompagnato da una descrizione che ne esplicita il significato. Tale valutazione è riportata all'interno del Documento di Valutazione. La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e in tale contesto vanno collocate anche le sanzioni disciplinari, riportate nel Regolamento d'Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e le competenze di cittadinanza. Il collegio dei Docenti ha individuato degli indicatori a ciascuno dei quali è stato attribuito un peso declinato poi in descrittori. Si fa riferimento alle rubriche di valutazione: <https://www.icesine.edu.it/documento/ptof-rubriche-di-valutazione/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione alla classe successiva Il Collegio dei Docenti assume in sede di scrutini finali il criterio di ammissione alla classe successiva anche degli alunni che presentano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, a causa di condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo o per i quali non si ritenga opportuna/utile la ripetenza. Validità dell'anno scolastico Scuola Secondaria di primo grado Gli





alunni, per essere valutati, devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, come previsto dal D.P.R. 122/2009, art. 14, comma 7, richiamato dall'art. 5 del D.Lgs. 62/2017. Il Collegio Docenti, sempre nel rispetto di tale decreto, ha deliberato che è possibile derogare in caso di assenze dovute a malattie certificate, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, situazioni di particolare svantaggio socioculturale. Tali deroghe sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione in tutte le discipline degli alunni interessati. Criteri di non ammissione Premesso che: il ricorso alla non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato deve perseguire unicamente la finalità di promuovere, attraverso la ripetenza e la permanenza di un ulteriore anno nella scuola, il successo formativo degli alunni; - la valutazione esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi; - i docenti del Team/Consiglio di Classe provvedono a segnalare tempestivamente alle famiglie le difficoltà riscontrate nei processi, nei risultati di apprendimento e nella frequenza delle lezioni; - i docenti del Team/Consiglio di Classe adottano le strategie per il miglioramento degli apprendimenti individuate nel PTOF. Il Collegio dei docenti individua ed assume in sede di scrutini finali i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato. Scuola primaria In casi eccezionali, motivati e documentati, i docenti di classe, in sede di scrutinio e con votazione all'unanimità, possono ritenere di non ammettere alla classe successiva qualora i livelli di apprendimento siano inadeguati in quasi tutte le discipline e nonostante la personalizzazione degli interventi, e si reputi che possano essere migliorati con la ripetenza della classe, al fine di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti, e nel caso, in accordo con specialisti per il successo formativo e l'inclusione. Scuola secondaria di primo grado Il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione e specifica documentazione, la non ammissione alla classe successiva, qualora vi sia la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di base in più discipline, nonostante l'attivazione di percorsi di recupero e l'utilizzo di strategie differenziate e personalizzate, e si ritenga che tali carenze possano essere utilmente recuperate con la ripetenza della classe, in modo da non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti, e nel caso in accordo con specialisti per il successo formativo e l'inclusione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri di ammissione all'esame di Stato In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado,



secondo l'articolo n. 11 del Decreto Legislativo n. 59 del 19/02/2004, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; - avere sostenuto le Prove Nazionali Invalsi previste per il grado 8. In caso di ammissibilità il Consiglio di classe procede ad attribuire agli alunni, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione all'esame di Stato anche inferiore a sei decimi nel caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, nel caso in cui: - l'alunno abbia conseguito obiettivi minimi in un gruppo di discipline; - l'alunno abbia conseguito miglioramenti, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale; - il Consiglio di Classe ritenga che una eventuale ripetenza non possa giovare al suo percorso formativo. Voto di ammissione all'esame di Stato Il voto di ammissione all'Esame è l'esito della valutazione dei seguenti elementi: - media aritmetica dei voti disciplinari del secondo quadrimestre della classe terza; - percorso triennale dell'alunno/a tenendo conto della media delle valutazioni finali degli anni precedenti nelle discipline e nel comportamento. È dunque possibile che il voto di ammissione non corrisponda alla media matematica dei voti delle discipline perché si considera l'intero percorso scolastico degli alunni, legato a diverse contingenze personali, a oscillazioni di profitto, alla maturazione personale. Il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Comprensivo accoglie una popolazione scolastica eterogenea per bisogni educativi, contesti socio-culturali e stili di apprendimento.

Sono presenti:

alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92;

alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) ;

alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ;

alunni di origine straniera, anche di recente immigrazione;

situazioni di svantaggio socio-economico e culturale .

La scuola promuove una cultura dell'inclusione intesa come valorizzazione delle differenze e come diritto all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, attraverso una progettazione educativa flessibile e personalizzata.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza molte attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES. Ogni anno si organizzano vari momenti di sensibilizzazione alle tematiche e percorsi specifici di conoscenza, accoglienza e alfabetizzazione in piccoli gruppi per alunni stranieri. Gli insegnanti curricolari e di sostegno interagiscono e realizzano unità di apprendimento per l'inclusione e redigono un piano educativo personalizzato. La scuola pone particolare attenzione al potenziamento e recupero come risulta dai numerosi progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa (Trinity, giochi matematici, giornalino d'Istituto, percorsi di supporto all'italiano come L2, screening per le rilevazioni delle difficoltà, ...). La scuola promuove il successo formativo attraverso attenzione alla personalizzazione, attività di recupero e potenziamento, uso di metodologie inclusive e strumenti di supporto (PEI,



PDP). Sono attive pratiche di osservazione, sostegno per BES e alunni stranieri, protocolli di accoglienza, sportelli di ascolto e collaborazione con i servizi territoriali. Il clima scolastico è accogliente, le relazioni tra pari e con gli adulti sono positive e incentivate da progettualità su cittadinanza, intercultura, educazione emotiva e benessere.

Punti di debolezza:

Gli studenti provenienti da famiglie straniere o svantaggiate presentano maggiori difficoltà negli apprendimenti e necessitano di supporto per il recupero. Alcune attività (recupero, potenziamento, supporto emotivo) sono discontinue perché subordinate alle supplenze dell'organico del potenziato.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

docente Funzione strumentale

docente Referente disabilità

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La redazione del PEI avviene secondo il modello nazionale (DM 153/2023) ed è fondata su: - osservazione sistematica dell'alunno; - analisi del funzionamento secondo il modello bio-psico-sociale ICF; - individuazione di obiettivi educativi e didattici personalizzati; - definizione di strategie, strumenti, metodologie, criteri di verifica e valutazione; - raccordo con il Progetto di Vita, ove previsto. Il PEI è elaborato: entro i termini previsti dalla normativa; aggiornato periodicamente; verificato in itinere e a fine anno scolastico.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI avviene in sede di GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione), composto da: docenti del Consiglio di classe / team docente; docente di sostegno; famiglia dell'alunno; specialisti dell'ASST o altri servizi coinvolti; dirigente scolastico o suo delegato; eventuali educatori/assistenti alla comunicazione.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è considerata parte attiva e corresponsabile del percorso educativo e formativo dell'alunno. Collabora alla: definizione degli obiettivi del PEI; condivisione delle strategie educative; verifica dei risultati raggiunti; continuità educativa scuola-famiglia.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale





Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione: è coerente con gli obiettivi previsti nel PEI o nel PDP; - privilegia una valutazione formativa; - tiene conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza; - utilizza strumenti e modalità personalizzate.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetto di orientamento: Si propongono misure di accompagnamento per alunni con disabilità al fine di favorire il delicato passaggio dalla Scuola Secondaria di primo a quella di secondo grado.  
PROGETTO PONTE: si propongono misure di accompagnamento per alunni stranieri.

## Principali interventi di miglioramento della qualità





## dell'inclusione scolastica

---

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

## Approfondimento

---

### Educazione all'inclusione e all'integrazione

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive, ha delle caratteristiche, degli interessi, degli stili e dei bisogni di apprendimento che gli sono propri.

La scuola intende potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli alunni, riducendo le barriere che ostacolano l'apprendimento.

### Progetti comuni a tutti gli ordini

- Piani per l'Inclusione (PAI – Protocollo Inclusione – Protocollo accoglienza e integrazione)  
<https://www.icesine.edu.it/documento/ptof-pai-e-protocollo-inclusione/>
- Progetti di screening per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento
- Soluzioni organizzative che consentano l'attivazione di percorsi individualizzati
- Predisposizione di apposito Piano Didattico Personalizzato (PDP) e Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- Sportello psicopedagogico per genitori, docenti e studenti
- Interazione tra scuola, famiglia, enti territoriali (ATS, Associazioni e Cooperative educative)



- Progetto di continuità
- Progetto di orientamento
- Progetto ponte
- Eventi inclusivi e interculturali (sportivi, musicali, teatrali...)
- Laboratori con cooperative sociali del territorio
- Attività di sensibilizzazione su temi specifici (DSA, autismo, inclusione ...)
- Partecipazione a eventi e/o condivisione degli elaborati prodotti (iniziative editoriali d'Istituto)
- Settimane/giornate a tema
- Giornata della lingua madre

#### Scuola dell'Infanzia

- Progetto INDACO

#### Scuola Primaria

- Progetto INDACO

Progetto INDACO: tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e in via sperimentale le classi prime della scuola primaria hanno aderito al progetto INDACO, approvato dalla Regione Lombardia, in collaborazione con ASST, finalizzato all'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento e di altri disturbi del neurosviluppo dei bambini. L'obiettivo è di rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglia e sanità attraverso la formazione dei docenti, lo sviluppo di percorsi di potenziamento in classe e il coordinamento tra gli operatori per un'eventuale presa in carico specialistica.

Screening per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento: mentre il progetto INDACO è in fase sperimentale, alla scuola primaria continua ad essere proposto il protocollo screening per gli alunni di classe prima e seconda al fine di individuare precocemente eventuali segnali predittivi di disturbo specifico di apprendimento (DSA).



Progetto di continuità: propone misure di accompagnamento per alunni con disabilità al fine di garantire l'unitarietà del progetto individualizzato che, pur nella differenziazione degli ordini, consenta un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento.

Progetto di orientamento: in collaborazione con il CTI di Valle Camonica si propongono misure di accompagnamento per alunni con disabilità al fine di favorire il delicato passaggio dalla Scuola Secondaria di primo a quella di secondo grado.

PROGETTO PONTE: in collaborazione con il CIT di Valle Camonica si propongono misure di accompagnamento per alunni stranieri.

#### ISTRUZIONE DOMICILIARE

Si attiva il servizio di Istruzione Domiciliare attraverso progetti che coinvolgano gli insegnanti e gli insegnanti per gli alunni colpiti da gravi patologie impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, in base al dettato della Legge n.440/97.



## Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo è finalizzata a garantire l'efficacia del servizio scolastico, la qualità dell'offerta formativa e il successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica, inclusione, trasparenza ed equità.

L'assetto organizzativo è progettato in modo funzionale al raggiungimento delle priorità strategiche individuate nel PTOF, tenendo conto delle risorse professionali, strutturali e finanziarie disponibili, nonché delle esigenze del territorio e dell'utenza.

Particolarmente curati sono i rapporti con l'utenza dettagliati come da seguente descrizione.

### Comunicazione scuola-famiglia

Durante l'anno scolastico i genitori possono incontrare gli insegnanti in alcuni momenti stabiliti: assemblee di intersezione, di sezione e di classe. Si svolgono nel mese di ottobre in corrispondenza dell'elezione dei rappresentanti dei genitori per il consiglio di intersezione, interclasse, classe. I docenti illustrano ai genitori la programmazione annuale, i progetti, il regolamento per presentare e condividere specifici progetti qualora si renda necessario.

### Colloqui

I colloqui fra genitori e insegnanti avvengono secondo le seguenti modalità:

- nella Scuola dell'Infanzia: su appuntamento; ai colloqui generali suddivisi per età;
- nella Scuola Primaria: su appuntamento, con disponibilità di massima il martedì pomeriggio; colloqui generali quadrimestrali; condivisione delle schede di valutazione;
- nella Scuola Secondaria: negli orari di ricevimento dei singoli docenti comunicati all'inizio dell'anno scolastico, su prenotazione; colloqui generali quadrimestrali; condivisione delle schede di valutazione.

Le famiglie sono inoltre invitate a consultare frequentemente:



#### Sito e registro elettronico

Devono essere consultati per accedere ai principali documenti e alle circolari informative.

Vengono consegnate alle famiglie le credenziali valide per tutto il percorso scolastico all'interno dell'Istituto comprensivo di Esine che consentono l'accesso al registro elettronico per prendere visione delle valutazioni, delle presenze/assenze, delle attività e delle informazioni necessarie per il buon funzionamento della scuola.

#### Diario-Agenda scolastica

Importante documento personale che l'alunno deve avere sempre con sé, dove si possono giustificare assenze, ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni e altro.

#### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

##### Eventi e Comitato Genitori

L'Istituto organizza vari momenti che diventano occasione di incontro informale e di collaborazione scuola-famiglia come feste, attività sportive, rappresentazioni teatrali, ecc. Le famiglie vengono coinvolte nelle attività didattiche attraverso gli organi collegiali, le assemblee, i colloqui. Sono costantemente e tempestivamente informate grazie al sito dell'istituto, al registro elettronico, all'agenda scolastico, agli avvisi.

##### Sito web

Può essere consultato per accedere ai principali documenti, in esso sono riportate le informazioni e le iniziative promosse dall'Istituto.

##### Canali social

Come deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, sono attivi i seguenti canali ufficiali dell'IC: Instagram, Facebook e YouTube (nome utente I.C.Esine). Tali strumenti sono utilizzati per condividere e valorizzare le attività, i progetti e gli eventi realizzati all'interno della comunità



scolastica, con l'obiettivo di rafforzare la comunicazione e la partecipazione tra scuola, famiglie e territorio. La scelta di attivare i canali social rappresenta un importante passo verso una scuola più aperta e partecipativa, in grado di promuovere e condividere le esperienze educative e formative che la caratterizzano.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - vigila sul rispetto delle norme interne dell'Istituto da parte di tutte le componenti scolastiche; - collabora nella predisposizione delle circolari, ordini di servizio, calendari delle attività didattiche e funzionali; - collabora nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; - collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - collabora con il Dirigente scolastico nella gestione e relazione con l'utenza, il personale scolastico e gli Enti locali per ogni questione inerente le attività scolastiche; - svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con altro docente; - collega Presidenza e Segreteria con sedi staccate per adempimenti di carattere didattico e

1





	<p>amministrativo; - partecipa alle riunioni di staff, collabora con le figure strumentali e con i gruppi di lavoro, al fine di promuovere un clima collaborativo all'interno dell'istituzione scolastica; - coordina le azioni di accoglienza, di inserimento e di alfabetizzazione degli alunni stranieri neo-arrivati, di prima e seconda alfabetizzazione, degli alunni stranieri di tutto l'Istituto, supportando i docenti anche mediante la diffusione di specifici materiali; - è membro del Gruppo di Lavoro per l'inclusione e, come tale, contribuisce alla realizzazione delle azioni previste per la funzione.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Responsabili di plesso: coordinano il funzionamento quotidiano della scuola fungendo da raccordo tra dirigente, docenti e personale ATA. Funzioni strumentali: coordinano e sviluppano aree strategiche del PTOF supportando il dirigente e gli organi collegiali nell'organizzazione, nel monitoraggio e nel miglioramento dell'offerta formativa.</p>	21
Funzione strumentale	<p>Attuazione PTOF e autovalutazione d'Istituto - Monitora l'applicazione da parte dei docenti di area di quanto previsto dai curricoli verticali e raccoglie suggerimenti per eventuali revisioni, in congruenza con le Nuove indicazioni per i Curricoli; - provvede all'inserimento nel PTOF dell'elaborazione curricolare e ne cura la pubblicizzazione; - contribuisce al coordinamento delle attività previste dal Progetto Annuale di Istituto, raccoglie e cura la pubblicizzazione delle unità di lavoro interdisciplinari all'interno dei curricoli (archivio digitale delle programmazioni); - contribuisce al</p>	7



monitoraggio degli esiti del Progetto d'Istituto; - collabora con la DS nella stesura del RAV e del Piano di Miglioramento; - coordina la commissione PTOF. Inclusione scolastica e situazioni di disagio Referente Inclusione Istituto/Referente altri BES scuola primaria e infanzia - Sovraintende alla elaborazione e cura l'attuazione di progetti miranti all'inclusione scolastica e/o al superamento di situazioni di disagio; - elabora progetti per reperire fondi esterni a sostegno delle attività di inclusione e di sensibilizzazione; - è referente d'Istituto all'interno del CCSS ; - tiene i rapporti con i docenti contitolari di area; - coordina il Gruppo di lavoro degli insegnanti di sostegno; - cura le attività per la diagnosi DSA nella scuola primaria; - elabora proposte relativamente alla formazione dei docenti sulla tematica dell'inclusione da inoltrare al Collegio docenti; - cura e gestisce la biblioteca d'istituto dotata di materiale relativo ai BES - fa consulenza a docenti e genitori su questioni che riguardano tematica dell'inclusione; - è referente d'Istituto per alunni con Bes scuola dell'infanzia e scuola primaria in relazione con gli enti territoriali che si occupano della problematica; - fa parte del Gruppo di Lavoro per l'inclusione, contribuendo alla realizzazione delle azioni previste; - collabora con il DS in ordine agli adempimenti previsti dalla L. 107/2015 - coordina, in stretto rapporto con l'addetta di segreteria, le relazioni con gli enti territoriali che si occupano di inclusione e con gli esperti esterni. Benessere e salute a scuola - Promuove rapporti con il territorio (es biblioteca, amministrazioni



comunalì) organizzando incontri sulla comunicazione di sensazioni ed emozioni che possono creare ostacoli o facilitare il benessere a scuola (aggiornamento e/o autoformazione); - collabora con ATS in merito a progetti relativi al benessere a scuola; - promuove, segue e condivide iniziative del nostro IC e/o del territorio relative allo star bene a scuola (sostenibilità ambientale, una Valle ciclabile, orto a scuola...); - raccoglie progetti effettuati nei diversi plessi relativi ad un ambito preciso (educazione ambientale, educazione civica...) - coordina attività di continuità tra gli ordini; - coordina la commissione relativa all'area di competenza. Attività e strumentazioni multimediali d'Istituto Digitale - Supporta il personale della scuola (docenti, alunni, famiglie, ATA) nell'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche digitali e multimediali per permettere l'integrazione della tecnologia nell'insegnamento e nell'apprendimento; - collabora con la segreteria e i referenti informatici di plesso per acquisti significativi inerenti le tecnologie digitali e l'informatica; - supporta la segreteria e DS nella compilazione dei monitoraggi inerenti il digitale d'istituto; - si aggiorna costantemente sulle novità e funzionalità delle piattaforme digitali d'istituto e gli strumenti digitali e multimediali; Sito Web - Allestisce, aggiorna e gestisce il sito web dell'Istituto per presentare e far conoscere la scuola all'esterno, in particolare per permettere un'interazione con gli studenti e le loro famiglie; - gestisce e verifica l'accessibilità della documentazione per la pubblicazione nel sito



	<p>web; - partecipa alla formazione e aggiornamento per la gestione del sito web d'istituto. Progetti fondi europei e nazionali - Collabora con il DS nell'elaborazione di progetti per l'acquisizione di fondi europei e nazionali relativi all'area; - pone attenzione ai nuovi avvisi e bandi nazionali ed europee per la diffusione, l'adeguamento e l'utilizzo del digitale nelle scuole; - mantiene un costante aggiornamento in merito alla normativa vigente per la realizzazione dei progetti; - coordina la commissione relativa ai Bandi europei e nazionali.</p>	
Responsabile di plesso	coordinamento delle attività del plesso, tengono il collegamento con la direzione	9
Animatore digitale	<p>- Promuove le attività digitali e multimediali dell'istituto rivolte ai docenti, agli studenti, alle famiglie e in generale al personale della scuola, in collaborazione con la commissione digitale; - diffonde percorsi di formazione, di ricerca/azione didattica e metodologica volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito informatico per i docenti dei tre ordini di scuola e per il personale scolastico; - si aggiorna costantemente sulle tecnologie digitali; - partecipa agli incontri organizzati dall'Ambito 8; - predispone e aggiorna i documenti e i regolamenti d'istituto relativi al digitale, in collaborazione con la commissione digitale</p>	1
Team digitale	<p>Partecipa agli incontri organizzati dall' Animatore Digitale; - realizza e aggiorna documenti e regolamenti d'istituto sul tema del digitale; - diffonde nel proprio ordine le informazioni e attività proposte nella commissione.</p>	3



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>– attività per recupero/potenziamento/sostegno per alunni con bisogni educativi speciali, o sviluppo di laboratori; – percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri; – supplenze brevi nel rispetto della legge 107/2015.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>– attività per recupero/potenziamento/sostegno per alunni con bisogni educativi speciali, o sviluppo di laboratori; – percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri; – supplenze brevi nel rispetto della legge 107/2015.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- attività per recupero/potenziamento/sostegno per alunni con bisogni educativi speciali, o sviluppo di laboratori; - percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri; - supplenze brevi nel rispetto della legge 107/2015.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

AM01 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

- percorsi formativi per favorire l'integrazione e l'inclusione con approccio laboratoriale sviluppando la creatività; - attività di alfabetizzazione informatica di base; - supplenze brevi nel rispetto della legge 107/2015.  
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

AM2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(INGLESE)

- progetti di propedeutica L2 con un pacchetto orario per sezioni (Scuola Infanzia) - attività per gruppi di livello/CLIL (Scuola Primaria); - preparazione esami Trinity/azioni propedeutiche all'Esame di Stato (Scuola Secondaria); - supplenze brevi nel rispetto della legge 107/2015.  
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Garantisce il corretto svolgimento di ogni compito amministrativo e di livello tecnico, il corretto funzionamento dell'istituzione, così come anche la coordinazione delle varie figure che fanno parte del personale ATA. Tra i compiti che spettano al DSGA abbiamo infatti: il coordinamento del personale ATA, oltre che la verifica degli obiettivi prestabiliti; la promozione di incarichi e mansioni atti a garantire il normale svolgimento dei servizi scolastici di contabilità e amministrazione; l'organizzazione di tutte le attività richieste dal Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo cura la registrazione, classificazione, archiviazione e smistamento della corrispondenza in entrata e in uscita, garantendo la tracciabilità e la corretta conservazione degli atti amministrativi.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti gestisce le procedure di approvvigionamento di beni e servizi, nel rispetto della normativa vigente, curando ordini, contratti e rapporti con i fornitori.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Alunni cura la gestione amministrativa della carriera scolastica degli studenti, dalle iscrizioni agli scrutini ed esami, garantendo il corretto trattamento dei dati e il supporto alle famiglie.

Ufficio personale

L'Ufficio Personale gestisce gli aspetti amministrativi e giuridici del personale docente e ATA, curando assunzioni, contratti,





presenze, ricostruzioni di carriera e adempimenti normativi.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Convenzioni con le Università

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: convenzione

## Approfondimento:

In convenzione con le Università di Brescia, Bergamo e Verona, l'istituto accoglie studenti e studentesse per lo svolgimento del tirocinio per la formazione iniziale degli insegnanti nelle lauree magistrali, master e corsi di perfezionamento. Il raccordo tra il mondo della formazione e la realtà professionale permette il miglioramento dei processi formativi con lo sviluppo di competenze per i tirocinanti e l'esperienza di accoglienza per i docenti è occasione di riflessione sulle pratiche adottate e in un'ottica di formazione continua.

## Denominazione della rete: Convenzioni con Istituti di istruzione superiore

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:



L'Istituto accoglie studenti delle Scuole secondarie di secondo grado per attivare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Formazione Scuola Lavoro - FSL).

## Denominazione della rete: English for Everybody

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Progetti con assistenti madrelingua inglese per attività nelle classi dell'istituto.

## Denominazione della rete: Convenzione per uso sala cinema oratorio Esine

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CCSS Centro di coordinamento dei servizi scolastici della Valle Camonica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**



Il CCSS di Valle Camonica svolge funzioni di coordinamento, consulenza, supporto e formazione alle scuole del territorio.

## Denominazione della rete: Scuola in ospedale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner del protocollo d'intesa



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Il Piano Formativo d'Istituto, parte integrante del PTOF, è elaborato in coerenza con il RAV (Rapporto di Autovalutazione), il PdM (Piano di Miglioramento) e gli atti di indirizzo del Dirigente Scolastico. La formazione è considerata cruciale per la qualificazione dell'istituzione scolastica e la crescita professionale del personale. Ha lo scopo di raggiungere gli obiettivi del PTOF, rispondere alle esigenze territoriali, sostenere la ricerca-azione e la sperimentazione didattica, garantendo la coerenza e sistematicità degli interventi formativi in sinergia con la rete di ambito. Il Piano di Formazione dell'Istituto comprende diverse tipologie di interventi: - Corsi istituzionali (organizzati da MIM, USR, UST) per esigenze specifiche, innovazioni o funzioni. - Corsi proposti da enti accreditati (MIM, USR, associazioni) coerenti con gli obiettivi del Piano, a cui i docenti possono aderire individualmente. - Corsi della Rete di Ambito 8 (assunti dal Collegio come parte integrante del Piano). - Corsi, laboratori e attività di autoformazione/ricerca-azione organizzati direttamente dall'Istituto. - Corsi online individuali autorizzati, se coerenti con gli obiettivi del Piano. - Interventi formativi obbligatori (es. D.Lgs. 81/2008) per la sicurezza e la tutela della salute. Il Piano è suscettibile di modifiche in relazione alle nuove esigenze che dovessero emergere all'interno del Collegio Docenti. Si prevedono attività di formazione del personale sulle diverse aree con approfondimenti specifici annuali. Il 2025/26 è un anno scolastico di transizione durante il quale le scuole devono definire gli strumenti necessari a regolare la fase iniziale di adozione dell'intelligenza artificiale.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Il Piano Formativo d'Istituto, parte integrante del PTOF, è elaborato in coerenza con il RAV (Rapporto di Autovalutazione), il PdM (Piano di Miglioramento) e gli atti di indirizzo del Dirigente Scolastico. La formazione è considerata cruciale per la qualificazione dell'istituzione scolastica e la crescita professionale del personale. Ha lo scopo di raggiungere gli obiettivi del PTOF, rispondere alle esigenze territoriali, sostenere la ricerca-azione e la sperimentazione didattica, garantendo la coerenza e sistematicità degli interventi formativi in sinergia con la rete di ambito. Il Piano di Formazione dell'Istituto comprende diverse tipologie di interventi: - Corsi istituzionali (organizzati da MIM, USR, UST) per esigenze specifiche, innovazioni o funzioni. - Corsi proposti da enti accreditati (MIM, USR, associazioni) coerenti con gli obiettivi del Piano, a cui i docenti possono aderire individualmente. - Corsi della Rete di Ambito 8 (assunti dal Collegio come parte integrante del Piano). - Corsi, laboratori e attività di autoformazione/ricerca-azione organizzati direttamente dall'Istituto. - Corsi online individuali autorizzati, se coerenti con gli obiettivi del Piano. - Interventi formativi obbligatori (es. D.Lgs. 81/2008) per la sicurezza e la tutela della salute. Il Piano è suscettibile di modifiche in relazione alle nuove esigenze che dovessero emergere all'interno del Collegio Docenti. Si prevedono attività di formazione del personale sulle diverse aree con approfondimenti specifici annuali.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche



Il Piano Formativo d'Istituto, parte integrante del PTOF, è elaborato in coerenza con il RAV (Rapporto di Autovalutazione), il PdM (Piano di Miglioramento) e gli atti di indirizzo del Dirigente Scolastico. La formazione è considerata cruciale per la qualificazione dell'istituzione scolastica e la crescita professionale del personale. Ha lo scopo di raggiungere gli obiettivi del PTOF, rispondere alle esigenze territoriali, sostenere la ricerca-azione e la sperimentazione didattica, garantendo la coerenza e sistematicità degli interventi formativi in sinergia con la rete di ambito. Il Piano di Formazione dell'Istituto comprende diverse tipologie di interventi: - Corsi istituzionali (organizzati da MIM, USR, UST) per esigenze specifiche, innovazioni o funzioni. - Corsi proposti da enti accreditati (MIM, USR, associazioni) coerenti con gli obiettivi del Piano, a cui i docenti possono aderire individualmente. - Corsi della Rete di Ambito 8 (assunti dal Collegio come parte integrante del Piano). - Corsi, laboratori e attività di autoformazione/ricerca-azione organizzati direttamente dall'Istituto. - Corsi online individuali autorizzati, se coerenti con gli obiettivi del Piano. - Interventi formativi obbligatori (es. D.Lgs. 81/2008) per la sicurezza e la tutela della salute. Il Piano è suscettibile di modifiche in relazione alle nuove esigenze che dovessero emergere all'interno del Collegio Docenti. Si prevedono attività di formazione del personale sulle diverse aree con approfondimenti specifici annuali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Il Piano Formativo d'Istituto, parte integrante del PTOF, è elaborato in coerenza con il RAV (Rapporto di Autovalutazione), il PdM (Piano di Miglioramento) e gli atti di indirizzo del Dirigente Scolastico. La formazione è considerata cruciale per la qualificazione dell'istituzione scolastica e la crescita



professionale del personale. Ha lo scopo di raggiungere gli obiettivi del PTOF, rispondere alle esigenze territoriali, sostenere la ricerca-azione e la sperimentazione didattica, garantendo la coerenza e sistematicità degli interventi formativi in sinergia con la rete di ambito. Il Piano di Formazione dell'Istituto comprende diverse tipologie di interventi: - Corsi istituzionali (organizzati da MIM, USR, UST) per esigenze specifiche, innovazioni o funzioni. - Corsi proposti da enti accreditati (MIM, USR, associazioni) coerenti con gli obiettivi del Piano, a cui i docenti possono aderire individualmente. - Corsi della Rete di Ambito 8 (assunti dal Collegio come parte integrante del Piano). - Corsi, laboratori e attività di autoformazione/ricerca-azione organizzati direttamente dall'Istituto. - Corsi online individuali autorizzati, se coerenti con gli obiettivi del Piano. - Interventi formativi obbligatori (es. D.Lgs. 81/2008) per la sicurezza e la tutela della salute. Il Piano è suscettibile di modifiche in relazione alle nuove esigenze che dovessero emergere all'interno del Collegio Docenti. Si prevedono attività di formazione del personale sulle diverse aree con approfondimenti specifici annuali.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Il Piano Formativo d'Istituto, parte integrante del PTOF, è elaborato in coerenza con il RAV (Rapporto di Autovalutazione), il PdM (Piano di Miglioramento) e gli atti di indirizzo del Dirigente Scolastico. La formazione è considerata cruciale per la qualificazione dell'istituzione scolastica e la crescita professionale del personale. Ha lo scopo di raggiungere gli obiettivi del PTOF, rispondere alle esigenze territoriali, sostenere la ricerca-azione e la sperimentazione didattica, garantendo la coerenza e sistematicità degli interventi formativi in sinergia con la rete di ambito. Il Piano di



Formazione dell'Istituto comprende diverse tipologie di interventi: - Corsi istituzionali (organizzati da MIM, USR, UST) per esigenze specifiche, innovazioni o funzioni. - Corsi proposti da enti accreditati (MIM, USR, associazioni) coerenti con gli obiettivi del Piano, a cui i docenti possono aderire individualmente. - Corsi della Rete di Ambito 8 (assunti dal Collegio come parte integrante del Piano). - Corsi, laboratori e attività di autoformazione/ricerca-azione organizzati direttamente dall'Istituto. - Corsi online individuali autorizzati, se coerenti con gli obiettivi del Piano. - Interventi formativi obbligatori (es. D.Lgs. 81/2008) per la sicurezza e la tutela della salute. Il Piano è suscettibile di modifiche in relazione alle nuove esigenze che dovessero emergere all'interno del Collegio Docenti. Si prevedono attività di formazione del personale sulle diverse aree con approfondimenti specifici annuali.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale per la scuola

Il 2025/26 è un anno scolastico di transizione durante il quale le scuole devono definire gli strumenti necessari a regolare la fase iniziale di adozione dell'intelligenza artificiale.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Discipline scientifiche

Il Piano Formativo d'Istituto, parte integrante del PTOF, è elaborato in coerenza con il RAV (Rapporto di Autovalutazione), il PdM (Piano di Miglioramento) e gli atti di indirizzo del Dirigente Scolastico. La formazione è considerata cruciale per la qualificazione dell'istituzione scolastica e la crescita professionale del personale. Ha lo scopo di raggiungere gli obiettivi del PTOF, rispondere alle esigenze territoriali, sostenere la ricerca-azione e la sperimentazione didattica, garantendo la coerenza e sistematicità degli interventi formativi in sinergia con la rete di ambito. Il Piano di Formazione dell'Istituto comprende diverse tipologie di interventi: - Corsi istituzionali (organizzati da MIM, USR, UST) per esigenze specifiche, innovazioni o funzioni. - Corsi proposti da enti accreditati (MIM, USR, associazioni) coerenti con gli obiettivi del Piano, a cui i docenti possono aderire individualmente. - Corsi della Rete di Ambito 8 (assunti dal Collegio come parte integrante del Piano). - Corsi, laboratori e attività di autoformazione/ricerca-azione organizzati direttamente dall'Istituto. - Corsi online individuali autorizzati, se coerenti con gli obiettivi del Piano. - Interventi formativi obbligatori (es. D.Lgs. 81/2008) per la sicurezza e la tutela della salute. Il Piano è suscettibile di modifiche in relazione alle nuove esigenze che dovessero emergere all'interno del Collegio Docenti. Si prevedono attività di formazione del personale sulle diverse aree con approfondimenti specifici annuali.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

---

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, docente, amministrativo e ausiliario.

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è definita "obbligatoria, permanente e strutturale", funzionalmente connessa all'esercizio professionale specifico e tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Il Piano Nazionale di Formazione si articola in nove macro-aree "che rappresentano l'intelaiatura entro la quale la scuola o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti", di seguito riportate:

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Potenziamento della didattica delle lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il Piano formativo che il Collegio dei Docenti sviluppa, come parte integrante del PTOF, in ragione e nel confronto attento con i documenti citati, il RAV dell'istituto, il Piano di Miglioramento dell'istituto e gli atti di indirizzo del Dirigente Scolastico, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a





dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, cardine del Piano di Miglioramento dell'istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete di ambito.

Il Piano di Formazione comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e UST per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati del Piano di Formazione d'istituto, e ai quali i docenti possono autonomamente decidere di partecipare;
- corsi organizzati dalla Rete di Ambito 8, cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall'istituto;
- attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'istituto;
- corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'Istituto e inseriti dai docenti nell'ambito del proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello stare bene a scuola).

Il Piano di Istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti e correlate agli obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'azione professionale e dell'offerta formativa, altri interventi formativi indirizzati, sia dalla scuola che da altri attori istituzionali, prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti della scuola primaria, introduzione dell'OM 172/2020 in materia di valutazione;
- docenti neo-assunti;





- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale (azioni definite nel PNSD, formazione su device e applicativi);
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, anche per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti;
- formazione inerenti problematiche connesse con lo stress da lavoro correlato (ascolto attivo e gestione dei conflitti)
- formazione per la prevenzione del bullismo e cyber bullismo
- figure professionali dei profili ATA impegnate nell'innovazione digitale.

Il 2025/26 è un anno scolastico di transizione durante il quale le scuole devono definire gli strumenti necessari a regolare la fase iniziale di adozione dell'intelligenza artificiale.

Il presente Piano è suscettibile di modifiche in relazione alle nuove esigenze che dovessero emergere all'interno del Collegio Docenti.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Formazione personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Norme e piattaforme

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Piano di formazione del personale docente e ATA

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, docente, amministrativo e ausiliario.

